



tempo d'Impresa

Rivista di informazione per l'artigianato e la piccola e media impresa

n. 08-2021

Green Pass: tutto quel che c'è da sapere



all'interno
CNASERVIZI

Esperienza idrAulica



C.I.I.C.A.I. RAVENNA
1971 / 2021

Nel fiore... degli anni.

C.I.I.C.A.I. Soc. Coop. Cons.

Sede legale ed amministrativa: Via Negrini, 1 - 48123 Ravenna
Tel. 0544 51.98.00 - Fax 0544 51.98.53 - ciicai@gruppoarco.it



Ravenna . Lugo . Cervia . Ferrara . Argenta
San Giuseppe di Comacchio

www.ciicaira.it



Matteo Leoni
Presidente CNA Ravenna

Green Pass: misura utile ma troppo complessa per la piccola impresa

La CNA ha da sempre contribuito convintamente al processo di contrasto della diffusione del virus in un continuo confronto con il Governo e tutti i soggetti coinvolti.

Ha partecipato alla redazione dei Protocolli di sicurezza sui luoghi di lavoro, ha curato l'informazione nelle imprese e ne ha garantito l'applicazione. Ha sostenuto con forza la campagna vaccinale, promuovendone l'adesione e attivandosi attraverso il fondo di sanità integrativa San.Arte per la sua realizzazione anche nei luoghi di lavoro.

Ci siamo espressi da subito, con chiarezza, senza titubanze, a favore dell'adozione del Green Pass individuando in esso il più potente strumento per consentire il riavvio delle attività economiche e il rilancio dell'economia del nostro Paese.

Inoltre, il green pass si sta rivelando una componente utile che permetterà un'accelerazione dello sviluppo a patto di regole certe che non incidano su produttività e competitività delle aziende.

Dobbiamo però rilevare come quel dialogo e quel confronto tra istituzioni e parti sociali che ha contraddistinto il momento di particolare complessità delle prime fasi della pandemia sia andato smarrito nella fase di redazione delle regole sull'applicazione del Green Pass nei luoghi di lavoro.

Dal 15 ottobre il Green Pass diventa obbligatorio per tutti i lavoratori, pubblici e privati.

Il provvedimento rappresenta certamente la soluzione attesa per garantire continuità alle attività economiche, consentendo al Paese di ripartire in sicurezza e scongiurare nuove restrizioni e chiusure. Nonostante la valutazione sostanzialmente positiva del provvedimento, permangono ancora molte incertezze e una certa confusione sull'applicazione e i controlli. Con questa formulazione milioni di imprese rischiano di essere esposte a sanzioni ingiustificate.

I DPCM usciti in questi giorni hanno l'obiettivo di semplificare una normativa che al momento risulta quasi impossibile da applicare per il mondo dell'artigianato e della piccola impresa che rappresenta circa 9 milioni di addetti sugli oltre 16 milioni del settore privato, ma ancora non chiariscono definitivamente i molti dubbi sull'applicazione delle regole del decreto, che appaiono troppo complesse.

La misura, quindi, pur avendo l'importante obiettivo di far ripartire a pieno ritmo l'economia e l'attività delle imprese, rischia invece di rallentarle con controlli macchinosi e complicati da portare a termine.

NUOVI RENAULT KANGOO VAN & EXPRESS VAN

apri la porta a grandi progetti



gamma small van Renault

Kangoo Van: apri ti sesamo

Lavori in città e devi affrontare la sfida del parcheggio mantenendo l'accesso al tuo carico? Il nuovo Renault Kangoo Van ti offre la soluzione! È equipaggiato con la nuovissima funzione Open Sesame by Renault. Con un'apertura laterale di oltre 1,4 m, consente di caricare e scaricare oggetti ingombranti, anche se l'accesso alle porte posteriori è limitato.

Express Van, semplicemente efficiente

Stai iniziando la tua attività? Cerchi un furgone pratico e funzionale? Il nuovo Renault Express Van è fatto per te! La porta laterale scorrevole offre un'apertura record di 716 mm, facilitando l'accesso all'interno. Con le sue porte posteriori a battenti asimmetriche che si aprono a 180°, 3,3 m³ di volume utile e la sua lunghezza di carico di 1,91 m con paratia lamierata, Nuovo Express Van vanta il miglior rapporto tra lunghezza di carico e lunghezza totale del veicolo

scopri le offerte a te riservate in concessionario



RENAULT DESTAUTO

Via Faentina, 173 - RAVENNA - Tel. 0544 500850
Via dell'Industria, 1/3 - LUGO - Tel. 0545 20035
www.destauto.it

Economia e Persone

4. RE.RI.RA la rete a sostegno della ripartenza

6. Corrono i prezzi delle materie prime

7. Green Pass: ok ma con riserva



8. HUB portuale: storico taglio del nastro

10. Territorio economie, imprese e credito

12. OMC: spazio alla transizione energetica

13. Nuovo terminal crociere

Opportunità per le imprese

15. Nuovo Fondo Regionale per Emergenza COVID-19

16. Finanziamenti SIMEST

17. Fondo San.Arti., CNA per la salute degli imprenditori

Luoghi • Ravenna

18. Per De Pascale, buona la prima

Luoghi • Romagna Faentina

19. Faenza e Solarolo: valorizzare i centri storici

Luoghi • Bassa Romagna

20. Un nuovo "masterplan" per la rigenerazione urbana di Lugo

Luoghi • Cervia

21. CNA incontra il nuovo Comandante della Polizia Municipale

L'esperto risponde

22. Gestione della privacy e controllo di Green Pass

Unioni • Costruzioni

23. Appalti a Km Zero

Unioni • Installazione e Impianti

24. CEI 64-8: pubblicata l'ottava edizione

Unioni • Alimentare

25. Alt all'evocazione di prodotti IGP e DOP



Unioni • Federmoda

26. Donna Esse si aggiudica il bando per la transizione digitale

Unioni • Benessere e Sanità

27. Cosmetologia del parrucchiere

Unioni • FITA

28. Forte preoccupazione per la mobilità di persone e merci

Unioni • Autoriparazioni

29. Legittimo l'utilizzo della targa prova su veicoli immatricolati

CNA Cinema e Audiovisivo

30. Ciak... si progetta!

CNA Giovani Imprenditori

32. Premio Cambiamenti: pronti per la quinta edizione

CNASERVIZI

CREDITO DI IMPOSTA SULLE RIMANENZE FINALI DI MAGAZZINO DEGLI ANNI 2020/2021 NEL SETTORE TESSILE, DELLA MODA E DEGLI ACCESSORI • PROROGA DEL TERMINE PER LA RIVALUTAZIONE DEL VALORE AL 1° GENNAIO 2021 DI PARTECIPAZIONI SOCIETARIE IN SOGGETTI NON QUOTATI E DI TERRENI EDIFICABILI POSSEDUTI DA PRIVATI CITTADINI • FONDO A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE CHIUSE • GREEN PASS NEI LUOGHI DI LAVORO • MECCATRONICA - REGOLARIZZAZIONE DELLE POSIZIONI DI ELETTRAUTO O MECCANICO ANCORA PRESENTI IN CAMERA DI COMMERCIO • OBBLIGO DI ETICHETTATURA AMBIENTALE DEGLI IMBALLAGGI • INDENNITÀ STRAORDINARIA DI CONTINUITÀ REDDITUALE E OPERATIVA - ISCRIO

CNA Impresa Donna

33. CNA Impresa Donna alla PINK RAnning



CNA Industria

34. CNA in visita al competence center BI-REX

Formazione

35. Esperienze di transizione digitale per artigianato e impresa

Fatti d'Impresa

36. Anniversari importanti

37. Zero Interessi: CNA paga gli interessi bancari alle nuove imprese

CNA Pensionati

38. Accesso ai servizi digitali della Pubblica Amministrazione



Cultura e Tempo libero

40. Torna la maratona di Ravenna "Città d'Arte"



TEMPO D'IMPRESA
Rivista d'informazione per l'artigianato e la piccola e media impresa

Direttore
Massimo Mazzavillani

Direttore responsabile
Massimo Mazzavillani

Comitato di redazione
G. Alessandrini, A. Battaglia, E. Emiliani, M. Gasperoni, M. Mazzavillani, A. Pignatta, R. Suzzi,

Hanno collaborato
A. Alessi, S. Baldini, A. Battaglia, R. Belletti, F. Bergonzoni, M. Cameliani, L. Cantagalli, S. Cavalcoli, L. Coffari, F. Ferrari, M. Gasperoni, B. Ghetti, L. Guerra, N. Iseppi, M. Morandi, R. Pozzetto, E. Rocchi, S. Ruffilli, N. Salimbeni, M. Tassinari, J. Valentini.

Iscrizione al Tribunale di Ravenna n. 531 del 30.01.1970

Iscrizione al ROC n. 22063
ISSN 2532-8514

Direzione, Amministrazione ed Edizione
Sedar CNA Servizi S.c.c.p.a.
Viale Randi, 90 - 48121 Ravenna
tel. 0544 298511 / fax 0544 239950
www.ra.cna.it

Pubblicità: Ufficio Marketing marketing@ra.cna.it

Progetto grafico
Agenzia Pagina Ravenna

Foto: Archivio CNA

Videoimpaginazione, fotolito e stampa: Full Print Ravenna

In copertina: Green Pass, novità dal 15 ottobre

INFORMATIVA PRIVACY A NORMA DELL'ART. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO EUROPEO IN MATERIA DI TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI
TITOLARE DEL TRATTAMENTO è Sedar CNA Servizi S.c.c.p.a., sita in RAVENNA 48121 viale Randi, 90 PEC: cnaservizi@ra.cna.it; EMAIL: cnaservizi@ra.cna.it; RECAPITO TELEFONICO: 0544/298511; FAX: 0544/239950
Dati di contatto del RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI: PEC: dponcaravenna@cert.cna.it; EMAIL: dponcaravenna@ra.cna.it; RECAPITO TELEFONICO: 0544/298511; FAX: 0544/239950
FINALITÀ: la finalità del trattamento è esclusivamente quella di inviare il mensile Tempo di Impresa, contenente notizie di carattere istituzionale in merito alle attività svolte da Cna e dalle società del "Sistema Cna", nonché argomenti normativi di attualità ritenuti di interesse.

FONTE DEI DATI: I Suoi dati sono stati raccolti direttamente in sede di adesione associativa o sono stati tratti da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque, nei limiti e nei modi stabiliti dalle norme sulla loro conoscibilità.
BASE GIURIDICA: la base giuridica del trattamento è rappresentata dal consenso da Lei espresso in sede di adesione associativa o dal legittimo interesse dell'Associazione a rendere nota le attività svolte.

MODALITÀ TRATTAMENTO: il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti: cartacei, informatici, telematici, in modo da garantirLe la sicurezza e la riservatezza, nonché la piena osservanza della legge.

DESTINATARI: I Suoi dati potranno venire a conoscenza del personale interno dell'Ufficio Stampa e dei collaboratori incaricati dal titolare del loro trattamento, nonché dalle strutture che svolgono, per conto del titolare stesso, compiti tecnici e di supporto (per es. Ufficio Banca Dati e Segreteria). Tali dati non verranno diffusi.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI: i dati conferiti verranno conservati per il tempo strettamente necessario per il conseguimento delle finalità sopra descritte.

DIRITTI: I diritti a Lei riservati sono elencati negli artt. 15-21 del Regolamento 679/16 e consistono nella possibilità di accedere ai dati che la riguardano, ottenerne la rettifica, la cancellazione, la limitazione, opporsi in tutto od in parte al loro trattamento, scrivendo all'indirizzo e-mail: cnaservizi@ra.cna.it. Inoltre, potrà rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali o ad altra Autorità per proporre un reclamo in merito al trattamento degli stessi.

RE.RI.RA la rete a sostegno della ripartenza

La Rete Territoriale per la Ripartenza della provincia di Ravenna avrà il compito di accelerare la crescita economica del territorio

Maurizio Gasperoni Responsabile Dipartimento Politiche Economiche, Sociali e Sindacali CNA Ravenna

Nel 2021 la crescita dell'economia ravennate potrebbe risultare superiore alle previsioni di qualche mese fa (+5,4%) arrivando a toccare il 6,1%. Nella prima metà del prossimo anno, inoltre, la nostra provincia potrebbe recuperare i livelli di attività pre Covid secondo i dati Prometeia. Una crescita, quella dell'economia ravennate, simile a quella stimata per l'Emilia-Romagna (+6,2%) e superiore alla media italiana (recentemente rivista al +6%). Una boccata di ossigeno, dunque, dopo la brusca caduta del 2020 attestatasi, per Ravenna al -7,8% (-8,8% Emilia-Romagna, -8,9% Italia) a causa degli effetti generati dalla pandemia.

A trainare la ripartenza saranno le costruzioni (per le quali, nel corso del 2021, ci si aspetta una variazione positiva del +19,9%) ed il comparto industriale (+11,1%).

La ripresa sarà più lenta per il terziario (+4,1%), con una maggiore sofferenza, in particolare, per turismo



e pubblici esercizi. Tra i driver della ripresa, rileva la CCIAA, anche le esportazioni, che, nel 2021, dovrebbero crescere del +6,4%.

Dal punto di vista del mercato del lavoro, nel 2020 il calo degli occupati ha toccato, nella nostra provincia, -5,4% (-2,9% in Emilia-Romagna, -2,8% in Italia).

Nel 2021 la flessione dovrebbe assumere valori molto più moderati (-0,5%) e più contenuti rispetto all'ambito regionale e nazionale (rispettivamente -0,8% e -0,9%).

Siamo perfettamente consapevoli

che la crescita registrata a tutti i livelli è anche figlia della forte caduta del PIL registrata l'anno scorso. Era dunque auspicabile che alla riapertura si accompagnasse una forte accelerazione delle attività, ma non era un dato scontato.

La sfida che oggi abbiamo di fronte e che riguarda tutti – istituzioni nazionali e locali, associazioni datoriali e sindacati, imprese e lavoratori – è quella di riuscire a far sì che questa ripresa sia duratura e sostenibile. Per questo occorre velocizzare il programma di riforme e investimenti,



ArtigianaLegno

Via Mozambico, 4 Russi (Ra)
tel. 0544 419599
email. info@artigiana-legno.it
www.artigiana-legno.it
PRODUZIONE ARREDAMENTI

per migliorare il tasso di crescita di lungo periodo dell'economia, partendo da un obiettivo primario: impedire che ci siano altre significative ondate di contagio. Perché se riusciremo a tenere sotto controllo la curva del contagio, potremo allentare ulteriormente le restrizioni che sono ancora in vigore tornando definitivamente alla normalità.

Fondamentali per il raggiungimento di questo traguardo sono gli strumenti per il contrasto alla pandemia: la campagna vaccinale e l'utilizzo del Green Pass.

Ma oggi, purtroppo, ci sono altre incognite che pesano sullo scenario economico e sulle quali occorre vigilare attentamente: in primis l'aumento dei prezzi e la difficoltà delle forniture in alcuni settori. L'economia globale attraversa una fase di aumento dei prezzi, che riguarda anche i prodotti alimentari, i noli e tocca tutte le fasi del processo produttivo. Se questa fase di ripresa dell'inflazione dovesse rivelarsi duratura, sarà particolarmente importante incrementare il tasso di crescita della produttività, per evitare il rischio di perdita di competitività internazionale. Per le imprese risultano particolarmente importanti i rincari sui materiali da costruzione, sul gas e sull'energia e i problemi di approvvigionamento dei semiconduttori.

Il Governo si è impegnato a ricercare soluzioni a questi problemi nel breve periodo e a disegnare strategie per ridurre le nostre vulnerabilità ma riteniamo che ci sia l'impellente necessità di ricorrere a provvedimenti strutturali, anche a livello europeo,

per diversificare le fonti di energia e rafforzare il potere contrattuale dei Paesi acquirenti. Oggi occorre guardare oltre l'orizzonte congiunturale migliorando in modo sostanziale il tasso di crescita di lungo periodo del nostro Paese.

In questi ultimi venti anni la produttività totale dei fattori da noi è diminuita di più del 4%, mentre in Germania è aumentata di oltre il 10% e in Francia di quasi il 7%. Il Piano Nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR) include le trasformazioni e gli investimenti necessari per colmare questo divario, ma dovranno essere messi in campo progetti e attività in grado di incrementare i processi di innovazione, di favorire la transizione ambientale e quella digitale per portarci su un percorso di crescita inclusiva. Insieme, ovviamente, all'attuazione di quelle riforme che stiamo attendendo da troppi anni: pubblica amministrazione e burocrazia, fisco, giustizia civile e penale.

Il PNRR rappresenta quindi il progetto decisivo per il futuro del nostro Paese.

Dobbiamo però assicurarci che il denaro stanziato per gli investimenti sia speso con equità, onestà e lungimiranza. Senza dimenticare quell'obiettivo per noi primario di accompagnare costantemente le imprese in questa difficile transizione attraverso investimenti e misure ad hoc pensate soprattutto per le MPMI, il vero tessuto connettivo dei territori. Come CNA da sempre crediamo che la buona concertazione sia uno dei pilastri fondamentali per un rinnovato sviluppo, per questo abbiamo

prima esaminato con attenzione e poi sostenuto la proposta di costituzione della Rete Territoriale per la Ripartenza della Provincia di Ravenna (RE.RI.RA.) che avrà il compito di accelerare il percorso di crescita economica su scala provinciale in riferimento alle risorse e ai progetti messi in campo dal PNRR e dal Patto per il Lavoro e il Clima dell'Emilia-Romagna.

In buona sostanza "mettere a terra" tutte le opportunità e i progetti che coinvolgeranno i nostri territori.

Si tratta di una rete articolata promossa dalla Provincia e dai Comuni, e che coinvolgerà la CCIAA, le Associazioni imprenditoriali, i sindacati confederali, il segmento dell'istruzione e della formazione, l'Agenzia regionale del Lavoro.

RE.RI.RA. si strutturerà in tre ordini di tavoli di confronto, quello interistituzionale presieduto dal Presidente della Provincia, dalle rappresentanze dei Comuni e dell'Agenzia per il Lavoro; di concertazione che raggrupperà tutti i soggetti firmatari, pubblici e privati, e che dovrà sviluppare le tematiche di approfondimento e di orientamento su scala provinciale; infine, i cosiddetti tavoli tematici che riguarderanno le opportunità economiche, occupazionali e la dotazione infrastrutturale (che sarà coordinato dalla CCIAA), la salvaguardia occupazionale con il coordinamento dell'Agenzia regionale del Lavoro, inclusione e povertà, occupazione femminile e giovanile (coordinamento dell'Agenzia regionale del Lavoro), le competenze strategiche nell'ambito dei percorsi di studio.



Numero Verde
800 296 705
Lun-Ven 8,15 - 13,30 / 14,30 - 16,45

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. La presente comunicazione è finalizzata al collocamento di contratti assicurativi. Prima della sottoscrizione leggere il set informativo disponibile nelle Filiali e sui siti internet delle Banche del Gruppo La Cassa di Ravenna (vers. SET19)

PROTEZIONE
ASSICURATA

SOLUZIONI ASSICURATIVE
PER OGNI ESIGENZA

LACASSA.COM



La Cassa
di Ravenna S.p.A.
Privata e Indipendente dal 1840

Corrono i prezzi delle materie prime

CNA ritiene necessario un intervento del Governo per mettere un freno all'aumento dei prezzi

Maurizio Gasperoni Responsabile Dipartimento Politiche Economiche, Sociali e Sindacali CNA Ravenna

Se il Superbonus del 110% per l'efficientamento energetico degli edifici, l'Ecobonus e il Bonus Casa rappresentano un volano per la crescita e un'occasione di rilancio per il settore delle costruzioni, le dinamiche attuali dei mercati globali hanno creato situazioni delicate che andranno seguite con attenzione.

La questione principale è legata alla crescita esponenziale dei prezzi delle materie prime. I dati più recenti, confrontati con la situazione di novembre 2020, sono eloquenti: +243% per l'acciaio tondo per cemento armato, +128% per il polietilene, +38,6% per il rame, +73,8% per il Pvc, +76,1% per il legno di conifere, +25,2% per il bitume.

Questo trend crea grandi incertezze per le imprese che avevano già chiuso i contratti prima degli aumenti, che rischiano di avere problemi seri di approvvigionamento e di mantenimento dei loro margini, e per chi ancora deve avviare i lavori, costretto a utilizzare prezzari (regionali o DEI) delle lavorazioni non aggiornati rispetto agli aumenti, mettendo, così in fuorigioco imprese e committenti. Come CNA riteniamo di primaria importanza un intervento governativo che regoli la materia, anche se va rimarcato che in ambito pubblico esiste già un decreto legge che prevede dei meccanismi di compensazione applicabili in deroga alla normativa sui contratti pubblici.

Non può essere, poi, dimenticato il problema della carenza di manodopera che rende i lavori potenzialmente più lenti e spalmati su un



lasso temporale più lungo, esponendoli maggiormente alla fiammata dei prezzi. Per il 2022 si stima un fabbisogno occupazionale aggiuntivo nel settore delle costruzioni e indotto di circa 265mila posti di lavoro, nella prospettiva di una crescita complessiva degli investimenti da 11 miliardi di euro. In questo contesto mancheranno all'appello almeno il 60% degli operai specializzati per effetto di una lunga crisi che ha portato alla distruzione di un patrimonio di imprese piccole e grandi, conoscenze e competenze difficilmente sostituibili. La CNA da tempo ha proposto al governo Draghi l'allungamento del Superbonus fino al 2023 e l'introduzione di un calmierato per i prezzi delle materie prime. L'accelerata ripresa delle economie mondiali, la fine dei lockdown, gli investimenti, la corsa dell'inflazione si sono scaricati contemporaneamente sui materiali strategici per l'industria e le costruzioni. In estrema sintesi, l'esplosione dei prezzi è sicuramente il sintomo di un'economia mondiale che ha ripreso a funzionare a pieno ritmo con forte richiesta di energia per supportare lo sforzo produttivo. Un altro grave problema riguarda i semiconduttori, dei quali c'è grande richiesta a fronte di scarsa offerta, e questo sta mettendo a rischio molti settori (te-

lecomunicazioni, componenti elettroniche utilizzate nei beni di largo consumo e nell'automotive). Infine, oggi imprese e cittadini stanno subendo le dure conseguenze dovute al rincaro delle bollette di luce e gas, che da ottobre vedrà aumenti del 29,8% per le prime e del 14,4% per le seconde nonostante l'intervento del governo italiano che ha evitato aumenti più corposi. CNA ha apprezzato l'intento, ma ha anche evidenziato che si tratta dell'ennesima misura spot che argina una situazione di emergenza. La bolletta che una piccola impresa paga per la fornitura energetica è la più cara d'Europa (+33,5% rispetto alla media) e quattro volte più pesante di quella di una impresa industriale. È per questo che CNA chiede da tempo al Governo di avviare una riforma della struttura della bolletta che estragga gli oneri di sistema spostandone la fonte di finanziamento sulla fiscalità generale, restituendo alle imprese un prezzo più equo dell'energia (oggi gravato da una parafiscalità pari al 35%). CNA Ravenna per aiutare le imprese in questa difficile fase di transizione energetica è in grado di fornire loro una consulenza di qualità attraverso il proprio Sportello Energia garantendo i migliori prezzi disponibili sul mercato per le forniture di energia elettrica e gas.

Green Pass: ok ma con riserva

Per la CNA il Green Pass è uno strumento utile, ma serve più chiarezza per non esporre le imprese a sanzioni ingiustificate

Maurizio Gasperoni Responsabile Dipartimento Politiche Economiche, Sociali e Sindacali CNA Ravenna

CNA ha espresso una valutazione sostanzialmente positiva sul Decreto Legge n.127, che ha esteso l'ambito applicativo del Green Pass ai luoghi di lavoro, ma il Decreto presenta alcune criticità in fase di applicazione per milioni di attività economiche.

Il provvedimento, così come formulato, rappresenta la soluzione attesa per: garantire la continuità delle attività economiche, consentire al Paese di ripartire in sicurezza, accelerare ulteriormente la campagna vaccinale, scongiurare nuove restrizioni. Per le imprese con meno di 15 dipendenti, la normativa prevede la possibilità di sostituire il lavoratore sospeso non in possesso del Green Pass per un periodo massimo di 10 giorni, rinnovabili una sola volta.

La disposizione generale recita che il dipendente che non è in possesso del Green Pass viene sospeso dal lavoro e dallo stipendio dopo cinque giorni che non presenta il Certificato e fino a quando non è in grado di produrlo. Nel frattempo ha diritto a mantenere

il posto, ovvero non è licenziabile (regola uniforme per tutto il mondo del lavoro, pubblico e privato).

Ma, nonostante la nuova formulazione contenuta nel decreto, CNA ritiene indispensabile che vengano forniti, in tempi rapidi, ulteriori chiarimenti su numerosi aspetti applicativi del provvedimento che presentano ancora problemi di ordine interpretativo, in particolare per quanto riguarda i controlli e i regolamenti aziendali.

CNA inoltre ritiene indispensabile una sospensione temporanea di alcuni vincoli della privacy per consentire al datore di lavoro di acquisire e conservare le informazioni sulla durata del Green Pass del proprio collaboratore assicurando così controlli efficaci.

Solo a titolo di esempio nel trasporto merci e persone, costruzioni, installazione impianti il controllo quotidiano sul possesso del Green Pass non è realistico.

In questa occasione è incomprensibilmente venuto meno il coinvolgimento delle rappresentanze dell'artigianato e della piccola impresa

dalla definizione di norme che non devono mettere a rischio l'impegno e i grandi sacrifici profusi sin dall'inizio della pandemia.

In questa fase diventa fondamentale superare le residue incertezze e le ambiguità, con l'obiettivo di garantire insieme la salute delle persone e il rilancio dell'economia e, in ultima istanza, per non vanificare l'impegno e i grandi sacrifici che i cittadini e gli imprenditori si sono assunti dall'inizio della pandemia.



CONVENZIONE CNA - UNIPOLSAI

UNITI PER TANTI VANTAGGI DEDICATI A TE.

CNA **UnipolSai ASSICURAZIONI**

ASSICOOP Romagna Futura

RAVENNA
Via Faentina, 106 · Tel. 0544 282111
Via Berlinguer, 40 · Tel. 0544 408024
Via Trieste, 92 · Tel. 0544 591593

ALFONSINE · Piazza Errani, 1 · Tel. 0544 82212
CERVIA · Piazza XXV Aprile, 13 · Tel. 0544 71795
CONSELICE · Piazza Foresti, 12 · Tel. 0545 89148

FAENZA · Via Baccarini, 31 · Tel. 0546 25098
LUGO · Via Acquacalda, 37/1 · Tel. 0545 24190

Cerca fra i 50 punti di consulenza Assicoop quello più vicino a te www.assicoop.it/romagnafutura

Seguici su  

HUB portuale: storico taglio del nastro

Consegnate le aree e avviate le attività propedeutiche all'allestimento dei cantieri

Beatrice Ghetti Ufficio Stampa e Comunicazione CNA Ravenna

SEDAR CNA SERVIZI ∞ OTTOBRE 2021

Si è svolta alcuni giorni fa la cerimonia per la consegna delle aree e l'avvio delle attività propedeutiche all'allestimento dei cantieri per "Ravenna Port Hub". In occasione della cerimonia, sono intervenuti, per la Regione Emilia-Romagna l'Assessore a mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo, commercio, Andrea Corsini, per il Comune di Ravenna il Sindaco Michele De Pascale, per la Capitaneria di Porto il Comandante Giuseppe Sciarrone, e per l'Autorità del Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale il Presidente Daniele Rossi.



Un momento della cerimonia

Il progetto, dal 2018 tra le priorità di Ravenna e osservato con attenzione dalla Regione e dall'intero Paese, ha l'obiettivo primario di dotare il porto di Ravenna di un'infrastruttura in grado di conseguire importanti incrementi di traffico e garantire un più elevato livello di sicurezza della navigazione.

Il progetto prevede, infatti, l'approfondimento dei fondali per garantire

migliori condizioni di accesso e navigabilità a navi di maggiori dimensioni, e l'adeguamento delle banchine alla maggiore circolazione di merci.

Il porto di Ravenna potrà, inoltre, disporre di nuove aree per l'insediamento di attività produttive e logistiche, direttamente collegate alle

nuove banchine, ai nuovi scali ferroviari merci e alla rete stradale e autostradale, rappresentando un unicum nel panorama della portualità portuale e avvicinandosi sempre più a quell'intermodalità tanto auspicata e che renderebbe il porto di Ravenna snodo importante delle principali rotte commerciali d'Europa.



SUPERBONUS 110%

LA BCC ACQUISTA IL TUO CREDITO

ECOBONUS e SISMABONUS tutte le soluzioni nella tua filiale.

CONenergy: più valore alla tua casa, più valore al tuo pianeta

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per maggiori informazioni sulle condizioni economiche e contrattuali dei prodotti "CONenergy" è necessario far riferimento ai fogli informativi ed ai moduli "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" disponibili presso tutte le Filiali e sul sito internet www.labcc.it. La concessione dei prodotti "CONenergy" è subordinata all'approvazione del Credito Cooperativo ravennate, forlivese e imolese.

È senz'altro una grande opportunità per migliaia di imprese di ogni tipo e dimensione, di Ravenna e di tutto il territorio.

Dopo la firma, il 5 novembre 2020, del contratto di affidamento della progettazione e realizzazione dei lavori al general contractor costituito da un ATI con capogruppo il Consorzio Stabile "Grandi Lavori" (con RCM costruzioni del Gruppo Raimone, impresa principale, e FINCO-SIT) e la belga Dredging International (e per la parte progettuale da Technital spa, Sispi Srl, F&M Ingegneria spa), si è compiuto, ora, un ulteriore passo avanti verso l'insediamento dei cantieri e l'inizio dei lavori. L'avvio del progetto segna l'inizio di una serie di attività fondamentali per l'Hub, e dunque per la competitività del Porto di Ravenna e dell'intero territorio nei prossimi anni. Grazie agli interventi previsti in questa prima fase, Ravenna si candida a diventare presto l'hub commerciale più importante in Adriatico.

"Il momento tanto atteso è arrivato - ha dichiarato Umberto Esposito del Consorzio Stabile Grandi Lavori - già da qualche giorno abbiamo iniziato le attività propedeutiche ai lavori che ci metteranno nella condizione di partire senza indugi con la realizzazione delle opere.

L'intervento che stiamo per realizzare riveste un carattere di primaria importanza per il porto di Ravenna, la città, la cittadinanza, la portualità nazionale ed internazionale. È l'opera di maggiore importanza nel campo delle infrastrutture marittime che parte oggi in Italia e noi siamo or-



gogliosi di far parte di questo prestigioso ed importante progetto".

Il Progetto è composto di due fasi: la prima, del valore complessivo di 235 milioni euro - finanziati da CIPE, Banca Europea degli Investimenti, Unione Europea (Innovation and Networks Executive Agency) e dalla stessa Autorità di Sistema Portuale - consistono nell'escavo di 5 milioni di metri cubi di sedimenti, per approfondire i fondali del porto sino a -12,5 mt, nel rifacimento del primo lotto di banchine esistenti (per oltre 6,5 km) per adeguarle ai nuovi fondali e nella realizzazione di una nuova banchina della lunghezza di oltre 1.000 mt in Penisola Trattaroli a servizio di una nuova area portuale da destinarsi principalmente a Terminal Container. La Seconda Fase del Progetto,

del valore complessivo 230 milioni, finanziati con risorse derivanti dal Fondo Infrastrutture del Ministero e dal PNRR, oltre che da risorse della stessa Autorità, prevede l'adeguamento di ulteriori banchine, l'approfondimento dei fondali a -14,50 mt e la realizzazione di un impianto di trattamento dei materiali risultanti dall'escavo.

Il progetto è, inoltre, completato da un Protocollo di Legalità sottoscritto al fine di garantire l'attuazione di idonee misure volte alla prevenzione e repressione della criminalità e dei tentativi di infiltrazione mafiosa. Ciò testimonia la forte volontà di adottare ogni possibile misura di prevenzione a tutela dell'economia legale e a salvaguardia della realizzazione di opere di interesse pubblico.

Cantiere pulito

Portiamo la raccolta differenziata nel tuo cantiere edile

dallesseprodutt



RICHIEDI UN PREVENTIVO GRATUITO: Tel. 0546 058022 / Cell. 392 0860481

Consorzio Astra. Via Vittime Civili di Guerra 5, 48018 Faenza (RA) - E-mail: commerciale@astraeologia.com - www.astraeologia.com

- MISTO**
EER 170904
PLASTICA, LEGNO, CARTONE, POLISTIROLO, VETRO/RESINA, ETC.
- CARTONGESSO**
EER 170802
- LANA DI VETRO
LANA DI ROCCIA**
EER 170603*
LANA MINERALE
- GUAINA BITUMINOSA**
EER 170603*
- MACERIE MISTE** **NOVITÀ**
EER 170107

Cantiere pulito è il servizio completo di fornitura dei contenitori per rifiuti (big bags), carico con automezzo gru, trasporto a recupero e smaltimento con emissione del formulario d'identificazione rifiuto a nostra cura. In più: smaltimento terre e rocce da scavo; bonifiche; noleggio cassoni scarrabili; noleggio WC mobili **Sebach**

Scopri tutti i servizi per i cantieri sul nostro sito



Territorio, economia, imprese e credito

Un convegno organizzato da CNA Ravenna, sul supporto del sistema del credito allo sviluppo e alla competitività del territorio e delle imprese

Beatrice Ghetti Ufficio Stampa e Comunicazione CNA Ravenna



L'Assessore Vincenzo Colla

Si è tenuto martedì 5 ottobre 2021, presso la CNA di Ravenna, un importante convegno sulle politiche per lo sviluppo delle imprese e il sostegno della ripresa attraverso il sistema del credito. L'evento ha rappresentato un importante momento di confronto tra le Istituzioni, il sistema finanziario e le imprese.

Hanno partecipato il presidente della CNA Territoriale di Ravenna Matteo Leoni, il Direttore generale di Artigiancredito, Paolo Pasqualetti, i rappresentanti dei comuni e delle unioni della nostra provincia - Michele De Pascale per il Comune di Ravenna, Michela Brunelli per il Comune di Cervia, Davide Ranalli per l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e Luca Della Godenza per l'Unione dei Comuni della Romagna Faentina - impegnati in una tavola rotonda mo-

derata dal Direttore della CNA Territoriale di Ravenna Massimo Mazzavillani. Ha concluso il convegno l'Assessore Regionale allo sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione, Vincenzo Colla.

“Ci troviamo oggi di fronte alla grande sfida della ripartenza – ha affermato in apertura il Presidente della CNA di Ravenna, Matteo Leoni – nella quale dovremmo porre grande attenzione alla gestione dei fondi del PNRR e di Next Generation EU. Sarà, in que-



L'intervento di Michele De Pascale

INTERVENTI AD ALTA PROFESSIONALITÀ PER PRIVATI E AZIENDE

ESPERIENZA
ABILITÀ
E PASSIONE



Piccola distribuzione

Trasporti personalizzati - furgoni e motrici, frigo e ADR
Noleggio con conducente

consarservice@consar.it
0544 469318



Certificato di Eccellenza N°147



CERTIFICAZIONE
è membro della
Federazione CISA



www.consar.it





Direttore generale di Artigiancredito Paolo Pasqualetti



Un momento della tavola rotonda

sto, decisivo il ruolo della Regione e delle Amministrazioni locali, che dovranno mettere in campo progettualità in grado di intercettare le caratteristiche e le esigenze delle MPMI, che rappresentano oltre il 90% del nostro sistema produttivo. Ora è tempo di passare dalle misure emergenziali a quelle strutturali”.

È seguito l'intervento di Paolo Pasqualetti di Artigiancredito che ha evidenziato il fondamentale ruolo di CNA nell'interlocuzione tra le imprese e i soggetti che mettevano a disposizione le risorse.

“La complementarità tra soggetti pubblici e privati ha permesso di rilevare le reali esigenze delle imprese durante la fase emergenziale e di mettere in campo proposte efficaci che ora si tramuteranno in misure strutturali e durature”.

Il Direttore della CNA Territoriale di Ravenna ha poi introdotto e mo-

derato la tavola rotonda, affermando che ci troviamo di fronte a un momento storico, con una grande disponibilità di risorse sul cui utilizzo si giocherà il futuro del Paese. “CNA Plaude alle Istituzioni Locali che hanno da sempre adottato una modalità concertativa che ha prodotto dei risultati importanti. Nel rapporto con gli istituti di credito CNA ha dimostrato di avere competenze e un patrimonio di esperienze e informazioni su migliaia di imprese per poter costruire piattaforme nuove di relazioni e cogliere gli obiettivi di sostegno e crescita dell'economia e del sistema delle imprese”.

Dopo la tavola rotonda in cui i rappresentanti delle Istituzioni locali hanno condiviso le loro esperienze e punti di vista sul tema, ha concluso la serata l'Assessore Regionale Vincenzo Colla. “La crescita repentina a cui stiamo andando incontro – ha

affermato Colla nel suo intervento – rappresenta allo stesso tempo una grande opportunità e un grande rischio. Per far sì che il sistema economico regga questa impennata, sarà fondamentale il ruolo del sistema della finanza.

Le operazioni messe a punto nei duri mesi della pandemia sono sicuramente positive, ma ora occorre affinarsi un po' e comprendere che il “tipo” di finanza deve essere lo stesso per tutta la filiera, anche per le PMI. Occorre iniziare a finanziare strumenti che siano realmente a supporto delle piccole realtà, come piattaforme e strumenti digitali. Esempio calzante del tipo di interventi necessari è il successo del bando per la digitalizzazione delle imprese artigiane, proposto nel 2020 dalla Regione Emilia-Romagna, per il quale sono stati presentati oltre 250 progetti di grande valore”.



Sede: Via Argirocastro, 15 - 48122 Ravenna, T. 0544 453853 - F. 0544 450337
Email: arcolavori@arcolavori.com
Sito: www.arcolavori.com

Unità Locali:

- Milano:** Via Ripamonti, 137
- Ferrara:** Via Veneziani 63/A
- Padova:** Via San Crispino, 46
- Napoli:** Via F. Provenzale, 1° Trav. sx., 5
- Torino:** Strada Cebrosa, 95 Settimo Torinese
- Roma:** Piazza Farnese, 44 (ROMA)
- Bologna:** Via Marco Emilio Lepido, 182/2
- Novara:** Via Francesco d'Assisi, 5/d Novara
- Bucarest:** Str. Biharia 26, piano terzo, Settore 1 (Romania)

OMC: spazio alla transizione energetica

Si è conclusa la 15° edizione della fiera internazionale dell'offshore

Beatrice Ghetti Ufficio Stampa e Comunicazione CNA Ravenna

SEDAR CNA SERVIZI 12 OTTOBRE 2021

È andata in scena al Pala De André, gli scorsi 28, 29 e 30 settembre, la 15° edizione di OMC, la fiera internazionale dell'offshore e dell'energia. La fiera, tornata finalmente in presenza, ha ottenuto risultati estremamente positivi, se si tiene conto del contesto non semplice in cui si è svolta: 350 espositori da 25 Paesi da tutti i continenti, 300 stand che hanno accolto oltre 13.000 visitatori nei tre giorni.

OMC, quest'anno, ha posto in primo piano il tema della transizione energetica: il claim di questa edizione, infatti, recitava "Rethink Energy Together", ovvero condividere esperienze, competenze, conoscenze per ripensare il futuro dell'energia.



I numerosi eventi e le relazioni presentate hanno suscitato grande interesse tra i partecipanti per i temi trattati, dalla decarbonizzazione alle più varie forme di energia "pulita", dalle innovazioni tecnologiche ai nuovi modelli di business. Nell'ultima giornata il tema centrale dei lavori è stato il ruolo delle rinno-

vabili nella transizione energetica del Mediterraneo e quello dei rapporti ed equilibri tra il nord e il sud del Mediterraneo per accelerare i processi di decarbonizzazione.

Nelle sessioni strategiche con ospiti internazionali di primo piano nel settore si è parlato di riposizionamento dell'industria dopo la pandemia e degli obiettivi di medio e lungo periodo, di evoluzione delle attività upstream e di investimenti e politiche attive per raggiungere nel minor tempo possibile il traguardo "emissioni zero".

L'edizione 2021 si è chiusa con l'appuntamento al 2022: dal prossimo anno, infatti, la fiera avrà cadenza annuale e non più biennale come in precedenza.

La 16° edizione è in programma dal 10 al 12 maggio 2022, riavvicinandosi alla tradizionale collocazione primaverile della fiera (che normalmente si svolgeva alla fine di marzo), ma potrebbe per la prima volta estendersi a cinque giorni, arrivando così a diventare una "Med Energy Week", ancora più ricca di appuntamenti, incontri, approfondimenti su processi, sinergie e alleanze che possano garantire un futuro sostenibile e di crescita del settore.



Nuovo terminal crociere

Presentato il progetto di Royal Caribbean Group: uno spazio per la città a misura di turisti e cittadini

Beatrice Ghetti Ufficio Stampa e Comunicazione CNA Ravenna



La presentazione del progetto

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Setentrionale ha aggiudicato l'appalto per la concessione per il servizio di stazione marittima e la realizzazione del nuovo terminal crociere a Porto Corsini a RCL Cruises Ltd., società del gruppo Royal Caribbean.

L'Autorità dimostra, così, di credere fortemente nel rilancio della funzione crocieristica del Porto di Ravenna.

Il progetto prevede la riqualificazione dell'area antistante Porto Corsini, la realizzazione di edifici a misura di ambiente e persone, inseriti nel Nuovo Parco delle Dune, realizzato dalla stessa Autorità.

Lo scalo di Ravenna diventerà così un "homeport" (porto di inizio e fine crociera) capace di accogliere fino a 300.000 persone l'anno, con importanti ricadute positive sul territorio in termini di soggiorni pre e post crociera e di tutti i servizi correlati.

L'area interessata ricoprirà una superficie complessiva di 12 ettari e sarà concepita come un ambiente

dove spazi aperti e verdi si intrecciano a una serie di servizi e attrezzature a supporto dell'area del terminal crociere.

Al fine di garantire la sostenibilità ambientale nella gestione della Stazione Marittima, sarà realizzato un sistema di elettrificazione delle banchine che permetterà alle navi in sosta di spegnere i motori e alimentarsi tramite energia elettrica.

Gli edifici previsti dal progetto non saranno solo funzionali all'attività crocieristica, ma anche ad altre attività destinate ai turisti e ai cittadini. Il terminal crociere si svilupperà su due piani e si collegherà alle navi tramite una passerella in quota, come

una grande terrazza affacciata sul mare dei lidi ravennati.

Gli spazi del nuovo terminal ospiteranno aree di pausa e di sosta per gli abitanti dei Lidi e della città di Ravenna, i viaggiatori e gli equipaggi, con spazi destinati alle eccellenze locali di street-food, un crew center e un desk per le informazioni turistiche ed esperienziali sul territorio.

Saranno coinvolti da 100 a 200 lavoratori al giorno, tra addetti all'assistenza ai passeggeri, alla viabilità, alla sicurezza, alla movimentazione dei bagagli e delle provviste di bordo, alle pulizie; inoltre saranno coinvolti gli addetti ai servizi tecnico-nautici del porto di Ravenna, gli autisti dei bus, dei taxi, dei servizi di noleggio con conducente e dei camion delle provviste, gli assistenti e le guide turistiche.

Nelle giornate senza navi all'ormeggio, il terminal e la sua passerella sul mare si apriranno ad eventi sia pubblici che privati, eventi sportivi, percorsi artistici e letterari, presentazioni, e molto altro.

I grandi spazi al piano terra si prestano per fiere e altre attività di grande respiro.



Il rendering del nuovo terminal crociere

Concediti la più vera delle libertà, quella di scegliere.



Movement that inspires

Niro Hybrid tua da

€ **199** al mese
con K-Lease

TAEG **6,47%**¹

Hybrid, Plug-in Hybrid o 100% elettrica, scegli la Kia Niro più adatta per te: con K-Lease Niro Hybrid è tua da 199 euro al mese - TAEG 6,47%¹. Ti aspettiamo in concessionaria e su kia.com per scoprire tutta la gamma elettrificata.

Zeus Car

Via Granarolo, 125
48018 Faenza
Tel. 0546 66 80 64
www.kia.com/it/zeuscar

Zeta Auto

Via Filippo Re, 35/37
48124 Ravenna (Fornace Zarattini)
Tel. 0544 46 50 09
www.kia.com/it/zeuscar

Dettagli offerta promozionale valida fino al 31.10.2021¹

35 rate - Prezzo promo € 20.109 valido solo in caso di finanziamento leasing "K-LEASE" - Anticipo comprensivo di servizi € 3.937,27 - Riscatto € 12.037,50
¹Annuncio pubblicitario. ²Esempio di finanziamento Leasing (Locazione finanziaria) - cliente consumatore privato (PROV FI). Tutti gli importi sono da considerarsi Iva inclusa. Offerta comprensiva di uno sconto percentuale rispetto al prezzo di listino al pubblico valido solo in caso di sottoscrizione da parte di cliente consumatore (senza Partita IVA) di finanziamento leasing "K-LEASE" offerto dalle concessionarie aderenti all'iniziativa. Esempio: NIRO 1.6 GDI HEV 141 CV 6DCT URBAN; prezzo promo comprensivo di Vernice Clear White da € 20.109. Prezzo promo chiavi in mano, IVA e messa su strada inclusi, IPT e contributo Pneumatici Fuori Uso (PFU) ex D.M. n. 82/2011 esclusi. Prezzo di listino al pubblico € 27.200, meno sconto percentuale, rispetto al prezzo di listino al pubblico, di € 5.591 valido solo in caso di sottoscrizione da parte di cliente consumatore (senza Partita IVA) di finanziamento leasing "K-LEASE" e meno EcoBonus Nazionale da quantificare sino a Euro 1.500. EcoBonus Nazionale stabilito dalla Legge 30 Dicembre 2018, n. 145 e Contributo Statale stabilito dalla Legge 30 Dicembre 2020 n.178 e dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106 recante Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 25 maggio 2021, n. 73. Per l'applicabilità e l'ammontare dell'EcoBonus Nazionale e Contributo Statale si invita a verificare presso ecobonus.mise.gov.it. Offerta valida esclusivamente su un numero limitato di vetture disponibili in stock nelle Concessionarie aderenti all'iniziativa fino ad esaurimento scorte per i contratti dal 01.10.2021 al 31.10.2021, non cumulabile con altre iniziative in corso. Anticipo di primo canone comprensivo di servizi € 3.937,27; importo totale del credito € 15.883,53, da restituire in 35 canoni mensili ognuno di € 199, ed un riscatto di € 12.037,50; importo totale dovuto dal consumatore € 18.193,88. TAN 3,95% (tasso fisso) - TAEG 6,47% (tasso fisso). Spese comprese nel costo totale del credito: interessi € 1.656,28, istruttoria € 427, incasso canoni € 4,88, cad. a mezzo SDD, produzione e invio lettera conferma contratto € 0; comunicazione periodica annuale € 1,22, cad.; spese annue gestione tassa di proprietà: € 12,20, imposta di bollo: € 16. Condizioni contrattuali ed economiche in "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" presso i concessionari e sul sito www.santanderconsumer.it, sez. Trasparenza. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank. Offerta comprensiva del programma di Manutenzione Kia, 36 mesi/45.000 Km, € 570 (Programma di Manutenzione Ordinaria di Kia Motors Company Italy Srl). Offerta comprensiva di polizza assicurativa Incendio e furto di Europ Assistance Italia S.p.A. (prov FI), durata 36 mesi; esempio € 1.213,44 comprese imposte, con garanzie Incendio totale e parziale e Furto totale e parziale, garanzia cristalli, atti vandalici, eventi naturali. Le suddette polizze sono facoltative, pertanto non incluse nel Taeg. Prima della sottoscrizione delle coperture assicurative leggere il set informativo consultabile presso filiali Santander Consumer Bank, concessionari e disponibili sul sito www.santanderconsumer.it, sez. Trasparenza. Messaggio finalizzato al collocamento di polizze auto.
Consumo combinato ciclo WLTP (l/100km): Niro Plug-in Hybrid da 1,4 a 1,4 - Niro Hybrid da 4,4 a 5,2. Emissioni CO₂ ciclo WLTP (g/km) Niro Plug-in Hybrid da 31,3 a 31,3 - Niro Hybrid da 99,8 a 119,1. Autonomia calcolata sulla base del ciclo di omologazione WLTP: e-Niro da 289 a 455 km. Consumo elettrico ciclo combinato WLTP: e-Niro da 153 a 159 Wh/Km. Emissioni CO₂ e-Niro: 0 g/km. Le foto sono inserite a titolo di riferimento.

Nuovo Fondo Regionale per Emergenza COVID-19

Contributi a favore di tutte le imprese per abbattere i costi nell'accesso al credito

Alessandro Battaglia Responsabile Dipartimento Mercati, Sviluppo e Consulenza

Considerando ancora la situazione di emergenza coronavirus, la Giunta della Regione Emilia Romagna ha approvato in data 15 settembre 2021 un nuovo bando per abbattere i costi di accesso al credito per le imprese, inclusi interessi, spese pratica e costi di garanzia.

Viene replicato, seppure con minori risorse disponibili, il bando della primavera dell'anno scorso. La dotazione complessiva è di 2,6 milioni di euro per favorire l'accesso al credito a costo zero per le PMI, Professionisti e Persone Fisiche che potranno ottenere finanziamenti per qualsiasi finalità (investimenti/liquidità) fino a 150.000€ e fino a 96 mesi (comprensivi di preammortamento massimo fino a 12 mesi).

La Regione ha convenzionato i Confinidi, tra cui Artigiancredito Consorzio Fidi PMI, cui sono state assegnate in gestione parte delle risorse (780.000€) e la definizione delle procedure per la presentazione delle domande di finanziamento.

La Regione auspica che questo nuovo

bando possa continuare a favorire e a generare investimenti per il rilancio dell'economia in un momento ancora di grande difficoltà. I potenziali richiedenti sono le imprese di tutti i settori produttivi (eccetto imprese agricole che beneficiano di altre misure di sostegno) ed i professionisti. Le imprese dovranno avere una unità locale e/o sede legale nel territorio dell'Emilia-Romagna. I liberi professionisti e i lavoratori autonomi dovranno essere titolari di Partita IVA e iscritti agli ordini professionali o aderenti alle associazioni professionali. In sintesi, le caratteristiche del Bando.

• **Requisiti:** avere una delibera di concessione credito con delibera di concessione garanzia Artigiancredito del finanziamento (per qualsiasi finalità) con data successiva al 15/09/2021

• **Finanziamento massimo agevolato:** 150.000€

• **Durata massima del credito:** 96 mesi, comprensivi di preammortamento massimo di 12 mesi

• **Regime di aiuto:** De minimis ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013

• **Tipo di contributo:** Rimborso totale o parziale del TAEG fino ad un massimo del 3,5%,

• **Contributo massimo:** 9.000 €, fino ad un massimo di 36 mesi (incluso preammortamento)

• **Forma tecnica del finanziamento:** finanziamento a breve o medio termine abbinato ad una garanzia ACT.

Gli interessati potranno rivolgersi direttamente ai consulenti Credito CNA che si interfacciano con Artigiancredito Consorzio Fidi PMI:

Area Ravenna Cervia

Maurizio Spinelli - tel. 0544/298659
mspinelli@ra.cna.it

Nicola Della Monica

tel. 0544/298678

ndellamonica@ra.cna.it

Stefania Bartolini - tel. 0544/460662
sbartolini@ra.cna.it

Area Bassa Romagna

Vania Cimatti - tel. 0545/913243

vcimatti@ra.cna.it

Area Romagna Faentina

Massimo Maretti - tel. 0546/627832

mmaretti@ra.cna.it



CEIR SOC. CONS. COOP. opera sin dal 1971 in qualità di consorzio di imprese artigiane nel mercato pubblico e privato delle costruzioni impiantistiche ed edili in genere, garantendo ai propri Clienti serietà, affidabilità, competenza e specializzazione.

CEIR
SOCIETÀ
CONSORTILE
COOPERATIVA

Via G. di Vittorio n. 64
Zona Artigianale Bassette
48123 Ravenna

Tel 0544 456848
Fax 0544 455791

ceir@ceir.it
www.ceir.it

SETTORI DI INTERVENTO

CONSTRUZIONI: edili e industriali, casa passiva, centri commerciali e direzionali, strutture scolastiche e per l'infanzia, ospedali, cliniche, poli sanitari, e residenze per la terza età, valorizzazione di patrimoni archeologici.

ENERGIA: costruzione e manutenzione impianti produzione e distribuzione energia, idro e mini idro, biomasse, cogenerazione e trigenerazione, geotermia, solare termico, solare fotovoltaico, eolico e mini eolico.

IMPIANTI: elettrici, elettromeccanici, elettrostrumentali, riscaldamento, raffreddamento, condizionamento e ventilazione, idraulici, antincendio.

RIQUALIFICAZIONI: ristrutturazioni e ampliamenti edifici civili e industriali, rivestimenti e isolamenti a cappotto, impermeabilizzazioni e pacchetti di copertura, efficientamenti energetici, adeguamenti sismici e consolidamenti.

FACILITY: gestione di patrimoni immobiliari e impiantistici, service elettromeccanico ed elettrostrumentale,

Finanziamenti SIMEST

Fondo perduto fino al 25% per le PMI che esportano, inserimento delle domande sul portale dal 21 ottobre

Alessandro Battaglia Responsabile Dipartimento Mercati, Sviluppo e Consulenza

Grazie alle risorse dell'Unione Europea - NextGenerationEU - a valere sul Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR), Simest supporta le PMI nei processi di internazionalizzazione e di transizione digitale ed ecologica.

Le imprese che vogliono crescere sui mercati esteri possono fruire dei finanziamenti agevolati erogati da Simest a partire dal 21 ottobre 2021 e senza necessità di garanzie.

Anche per il 2021 è stata confermata la riapertura del Fondo 394-81 di SIMEST che concede finanziamenti agevolati e contributi a fondo perduto per l'internazionalizzazione delle imprese esportatrici.

A partire dal 21 ottobre, infatti, sarà possibile caricare nel portale le domande di finanziamento per uno o più dei seguenti prodotti SIMEST:

- **Investimenti volti alla Transizione digitale ed ecologica delle PMI con vocazione internazionale.** Sono incluse spese per investimenti in attrezzature tecnologiche e per la formazione legate a industria



4.0, investimenti per la sostenibilità e consulenze per l'internazionalizzazione.

- **Partecipazione di PMI a fiere e mostre internazionali, anche in Italia, e missioni di sistema.**

L'incentivo è rivolto alle PMI che parteciperanno a un evento fieristico in presenza e/o virtuale nel 2022 e che sosterranno spese digitali connesse al progetto.

- **Sviluppo del commercio elettronico delle PMI in Paesi esteri (E-commerce).**

- Rientrano tra le spese ammesse, i costi per lo sviluppo di una propria piattaforma e-commerce e/o l'inserimento dei propri prodotti in un marketplace e le relative spese promozio-

nali per l'indicizzazione della piattaforma (spese di web marketing, formazione del personale).

L'agevolazione concessa consiste in un finanziamento agevolato (tasso agevolato, finanziamento extra bancario e esente da garanzie) che arriva a coprire fino al 100% delle spese sostenute e può essere restituito fino a un massimo di 6 anni.

Per i medesimi investimenti il beneficiario può chiedere un contributo a fondo perduto fino al 25% dell'importo del finanziamento richiesto.

Tutte le spese dovranno essere interamente sostenute a seguito della delibera di concessione del contributo.

Le aziende interessate alle valutazioni di fattibilità e ad un supporto alla presentazione delle domande, possono avvalersi dell'assistenza fornita dal nostro sistema associativo territoriale di CNA di Ravenna.

Per informazioni:

Arceri Federica tel. 0544 298732

farceri@ra.cna.it

Maretti Massimo tel. 0546 627832,

mmaretti@ra.cna.it

Tecnologia ed ottimizzazione per l'ufficio

BI.COMsystem

Vendita - Noleggio - Assistenza - Macchine per l'ufficio
Arredi - Sedute - Pareti attrezzate e divisorie

Fondo San.Arti., CNA per la salute degli imprenditori

Al via la campagna di iscrizione volontaria 2022

Beatrice Ghetti Ufficio Stampa e Comunicazione CNA Ravenna

Dal 1° ottobre al 15 dicembre 2021 è aperta la campagna d'iscrizione al Fondo SAN.ARTI. per i familiari dei lavoratori dipendenti, per i titolari d'impresa artigiana, per i soci/collaboratori dell'imprenditore artigiano e per i loro familiari.

La decorrenza delle prestazioni è, in caso di rinnovo, dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022 oppure dal 1° luglio 2022 al 30 giugno 2023 secondo l'anzianità d'iscrizione al Fondo. Per tutti i volontari nuovi iscritti le prestazioni decorreranno dal 1° luglio 2022 al 30 giugno 2023. L'iscrizione al Fondo è volontaria ma non si rinnova tacitamente; coloro che non rinnovano l'iscrizione per il 2022 potranno procedere ad una nuova iscrizione soltanto trascorsi 3 anni. Le quote contributive sono rimaste invariate, è invece aggiornata la procedura per l'iscrizione o rinnovo. Qualora s'intenda iscrivere un familiare ricordiamo che è obbligatorio iscrivere l'intero nucleo risultante dallo stato di famiglia se non già iscritti ad altro Fondo (coniuge / convivente e figli da 0 a 18 anni).

San.Arti. è il Fondo di assistenza sanitaria integrativa dedicato a titolari, soci, collaboratori, familiari e dipendenti di imprese che applicano i contratti dell'artigianato. Gli iscritti possono usufruire di molteplici vantaggi, tra i quali:

- rimborso integrale dei ticket sanitari sostenuti per visite, esami di laboratorio, accertamenti diagnostici e pronto soccorso effettuati tramite il Servizio Sanitario Nazionale;
- annuale Check-up Benessere gratuito comprendente esami di laboratorio e visite specialistiche cardiologica;
- erogazione in tempi rapidi e in qualificate strutture convenzionate con UNISALUTE di prestazioni sanitarie, visite specialistiche, diagnostica d'immagine;
- pacchetto maternità: visite ostetrico ginecologiche, analisi clinico chimiche, ecografie, amniocentesi e villocentesi, anche in strutture non convenzionate;
- ricoveri per interventi chirurgici in Istituti di cura convenzionati, diarie di ricovero per parti e interventi previsti nel piano sanitario, assistenza

infermieristica e cure riabilitative;

- odontoiatria e ortodonzia;
 - per i fogli minorenni degli iscritti: una visita specialistica oculistica l'anno, lenti graduate correttive, una visita ortopedica l'anno, plantari ortopedici e altri ausili/protesi, ticket sanitari versati per visite specialistiche, accertamenti diagnostici e pronto soccorso, indagini genetiche, sostegno alla non autosufficienza.
- Segnaliamo inoltre l'avvio di un'importante campagna di prevenzione. I lavoratori dipendenti iscritti potranno eseguire gratuitamente, da ottobre a dicembre 2021, tutti i pacchetti prevenzione (Oculistica, Cardiovascolare, Oncologica, Dermatologica) previsti dal piano sanitario anziché soltanto uno a scelta tra i quattro proposti.

Si tratta di un sostegno concreto per effettuare visite ed accertamenti spesso procrastinati nel corso della pandemia: attraverso la campagna di prevenzione possiamo offrire il nostro contributo alla riduzione dell'impatto dell'emergenza COVID-19 sulla salute degli iscritti oltre che sulle liste d'attesa del SSN.



Scegli il CENTRO REVISIONI CORMEC

Prenota online su WWW.CORMEC.COM

Consorzio Ravennate Riparatori Meccanici

La professionalità al vostro servizio
DA 40 ANNI

CENTRO REVISIONI CORMEC
Via Faentina, 220 - Fornace Zarattini - Ravenna
0544 502001 - www.cormec.com

oltre 100 officine associate in tutta la provincia



Collaudo e Revisione AUTO e MOTO

Anche per CAMPER, QUAD e AUTO RIBASSATE

Per De Pascale, buona la prima

Ravenna riconferma al primo turno il Sindaco uscente

Andrea Alessi Responsabile CNA Comunale di Ravenna

Si chiude al primo turno la tornata elettorale per le elezioni amministrative 2021 a Ravenna con la riconferma del Sindaco Michele De Pascale. Queste elezioni si sono caratterizzate dalla presenza di 11 candidati a Sindaco e 30 liste collegate, una frammentazione che ha caratterizzato molte altre città.

Questi i risultati delle coalizioni leghate candidati Sindaco:

Michele De Pascale 59,47%; Filippo Donati 22,46%; Alvaro Ancisi 5,03%; Veronica Verlicchi 3,86%; Alberto Ancarani 3,30%; Emanuele Panizza 2,89%; Alessandro Borganzone 0,85%; Gianfranco Santini 0,75%; Lorenzo Ferri 0,66%; Matteo Roscini 0,23%

“La rielezione di Michele De Pascale rappresenta un segnale di continuità rispetto ai progetti avviati – afferma il Presidente della CNA Comunale di Ravenna, Marcello Monte - a cui si aggiungono le sfide da affrontare date dall'utilizzo delle risorse del PNRR. Come CNA auspichiamo che prosegua il confronto e la concertazione con



Michele De Pascale rieletto Sindaco di Ravenna

tutte le forze politiche per raggiungere gli obiettivi di sviluppo e di coesione sociale del territorio dove la piccola e media impresa svolge un ruolo fondamentale. Non c'è tempo da perdere per restare agganciati alla ripresa e realizzare quegli investimenti infrastrutturali fondamentali per la nostra città. Veniamo da un periodo drammatico – conclude Monte - e dobbiamo cogliere l'occasione per ripartire, rilan-

ciare il sistema, intervenendo su quegli aspetti che hanno rappresentato un freno allo sviluppo a partire dalla digitalizzazione, alle riforme strutturali, al nodo della burocrazia e su tutti la semplificazione burocratica”.

“Un risultato che con grande sincerità è andato oltre le nostre aspettative - ha dichiarato Michele De Pascale all'indomani del risultato elettorale - che ha premiato il lavoro di cinque anni e anche una campagna elettorale condotta con serietà, contenuti, proposte concrete e progetti di visione. Abbiamo sempre percorso la strada dell'unione, della condivisione e della partecipazione dando priorità alle proposte, ai progetti e alle visioni per il futuro della città, sottolinea il Sindaco. Il centrosinistra avrà una maggioranza consiliare con 22 consiglieri sui 32, invece dei 20 della passata consiliatura, questo però non ci impedirà di ricercare un dialogo costante e proficuo con tutte le forze di minoranza. Ringrazio di cuore ad uno ad uno tutti i candidati e le candidate al consiglio comunale per l'apporto e l'impegno positivo e assolutamente unico che hanno dato”.



APA
AGENZIA PRATICHE AUTOMOBILISTICHE

15% di sconto
per gli associati CNA

Trasferimenti di proprietà-immatricolazioni • Sportello telematico dell'automobilista
Consulenza per autotrasporto • Revisioni e collaudi • Rinnovo patenti e tasse automobilistiche
Rilascio permessi

NUOVA SEDE • Via della Merenda 10/A • 48124 Ravenna
Tel. 0544/271538-271506-281101 • fax 0544/271534 • apa@aparavenna.it • www.aparavenna.it

Faenza e Solarolo: valorizzare i centri storici

Finanziati dalla Legge Regionale 41 i due progetti nella Romagna Faentina

Luca Coffari Responsabile CNA Romagna Faentina

Grazie alla Legge Regionale 41 e agli investimenti dei Comuni prendono il via due importanti progetti di valorizzazione dei centri storici di Faenza e Solarolo, con l'obiettivo di dare nuovo lustro a queste aree e dare sostegno alle imprese nei cosiddetti "centri commerciali naturali".

Per Faenza il progetto ha tra gli obiettivi strategici promuovere la ripartenza a seguito del COVID-19; l'affermazione del centro storico come luogo identitario e immagine della Città stessa, facendo in modo che sia l'attrattore privilegiato per i residenti, per i visitatori e per i turisti; promuovere nuove strategie commerciali attraverso l'ulteriore sviluppo di un sistema smart di urban delivery, delineando sempre più Faenza verso l'obiettivo di smart community; promuovere Faenza come destinazione turistica di interesse culturale, gastronomico e naturalistico, promozione, valorizzazione e attivazione di politiche promo-commerciali del comparto ceramico faentino, volano della ripresa, e delle numerose botteghe ceramiche

presenti a Faenza; ulteriore sviluppo e piena realizzazione di un "centro commerciale naturale" ed infine consolidare le forme di collaborazione tra pubblico e privato. La prima azione operativa riguarderà, come richiesto da CNA, la valorizzazione dell'arte ceramica che deve sempre più caratterizzare il centro di Faenza, attraverso la promozione dei grandi eventi come Argilla e Made in Italy, per circa 25.000 €. La seconda azione che costerà 20.000 € riguarda l'urban delivery ovvero la creazione di un sistema coordinato di consegne urbane per rendere competitive anche sotto questo versante le attività del centro, attraverso anche i cosiddetti locker sulla falsa riga di quelli di Amazon. La terza azione riguarda invece le aree mercatali, con azioni di promozione per circa 5.000€. L'ultima azione è stata dedicata, come suggerito da CNA, al tema dell'utilizzo dei locali sfitti, mediante una loro mappatura e incentivi per i temporary shop tematici, come già fatto in modo positivo con i nostri ceramisti nel 2019, l'importo stanziato è di 20.000 € portando l'importo complessivo del progetto a

80.000 € di cui 10.000 € per il monitoraggio degli obiettivi raggiunti. Per Solarolo il progetto si è concentrato invece sugli aspetti più strutturali, riguardanti l'arredo del centro storico. In particolare si interverrà sulla pavimentazione di Corso Mazzini, realizzando un corridoio centrale che funga da percorso agevolato per carrozzine e ciclisti superando il problema dell'eccessiva spigolosità della pietra collocata in passato. A questo intervento si aggiungerà la riqualificazione di Largo Bassani, con la realizzazione del nuovo arredo urbano, andando così a valorizzare un tratto di passeggiata che collega la piazza con il vicino parcheggio. L'area infatti è dotata di attività di servizio e negozi. In questa riqualificazione abbiamo richiesto, come CNA, che si inseriscano anche interventi che celebrino i grandi personaggi di Solarolo.

Come CNA crediamo importante intervenire nei nostri centri storici per mantenerli luoghi vivi e frequentati e per questo abbiamo contribuito alla stesura di questi progetti e faremo parte della cabina di regia insieme ai comuni per l'attuazione.

IL PENNELLO

tinteggiatura
e verniciatura

MANUTENZIONE IMMOBILI • ISOLAMENTI TERMICI A CAPPOTTO
RESTAURO CEMENTO ARMATO • RISANAMENTO MURATURE UMIDE
OPERE IN CARTONGESSO



Un nuovo “masterplan” per la rigenerazione urbana di Lugo

La Direzione intercomunale di Lugo ha incontrato l'Amministrazione per parlare di rigenerazione urbana

Nicola Iseppi Responsabile CNA Bassa Romagna

La Direzione CNA intercomunale di Lugo si è incontrata all'interno dei locali ex-Enal di Lugo invitando anche il Sindaco Davide Ranalli e il Capo di gabinetto, Arch. Gabriele Montanari.



Il tema della serata era il progetto di Auditorium che il Comune candiderà ai prossimi bandi per la rigenerazione urbana di quella porzione di città. L'occasione è stata utile per approfondire il tema generale della rigenerazione come strumento, parte del PUG, utile a ripensare complessivamente le città. Dal PNRR, dal prossimo settennato di progettazione europea e dalla Regione arriveranno molte risorse destinate a ripensare e ricostruire le città. È logicamente una grande opportunità professionale per molte imprese e un'occasione unica di partecipazione attiva per molti cittadini.

"La rigenerazione urbana è il tema più appassionante ed attuale, relativo al governo delle città. - ha dichiarato Davide Ranalli, Sindaco di Lugo con delega all'urbanistica - La serata di confronto con la CNA ha messo in luce la necessità di dover ripensare anche come approcciarsi a questi problemi.

Il progetto partecipato masterplan della rigenerazione di iniziativa comunale, cercherà di mettere in luce i dati relativi ad una serie di immobili strategici pubblici e privati, cercando di descrivere nuove traiettorie che possano cambiare il centro

urbano lughese, migliorandone la sostenibilità, la fruibilità, la sicurezza, il decoro e ampliandone la fruizione e la socialità collettiva".

Per Nicola D'Ettore, Presidente CNA Lugo, la serata "è stata molto interessante e costruttiva.

Come CNA abbiamo dato il nostro contributo valutando positivamente la costruzione di un master-

plan della rigenerazione urbana che ripensi profondamente la città, con attenzione particolare alle esigenze dei giovani e mantenendo sempre attiva la partecipazione alle scelte e ai progetti.

Per questo incontro abbiamo scelto il luogo simbolo della rigenerazione urbana di Lugo per stimolare e per focalizzare una maggiore riflessione dei partecipanti al tema proposto. Considero la riqualificazione urbana non come un semplice rinnovo di uno spazio urbano, ma un'occasione per creare nuovi spazi collettivi e di scambio sociale".

Società Elettrica srl

Fusignano (RA) • tel. 0545 52093
info@societaelettrica.it

**ENERGIA SICUREZZA
IMPIANTI CONFORT**

ARCOSTOP®

E' UN BREVETTO DI SOCIETA' ELETTRICA srl & PARTNER

**SISTEMA DI PROTEZIONE DA ARCO
ELETTRICO PER LA PREVENZIONE DEGLI
INCENDI NEGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI**

www.arcostop.com

info@arcostop.com

In questo numero:



FISCO



LAVORO



AFFARI GENERALI



AMBIENTE E SICUREZZA



PATRONATO EPASA - ITACO
Cittadini e Imprese



CREDITO D'IMPOSTA SULLE RIMANENZE FINALI DI MAGAZZINO DEGLI ANNI 2020/2021 NEL SETTORE TESSILE, DELLA MODA E DEGLI ACCESSORI

Individuate le tipologie di attività interessate al beneficio attraverso l'individuazione di i codici ATECO

È prevista l'erogazione di contributo, sotto forma di credito d'imposta a favore degli esercenti attività d'impresa operanti nell'industria tessile e della moda, della produzione calzaturiera e della pelletteria (settore tessile, moda e accessori) nelle quali, rilevando in maniera preponderante sia la stagionalità che la veloce obsolescenza dei prodotti, era probabile un aumento delle rimanenze finali di magazzino rispetto al passato.

Il credito in questione è determinato applicando la percentuale del 30% all'ammontare delle rimanenze finali di magazzino dei periodi d'imposta 2020 e 2021 eccedenti la media delle rimanenze finali dei tre periodi d'imposta precedenti.

Il credito verrà riconosciuto ai soggetti richiedenti entro il limite massimo di spesa complessivo stabilito in 95 milioni di euro per l'anno 2021 e 150 milioni per l'anno 2022.

Nei riguardi dei soggetti interessati all'ottenimento del beneficio, con bilancio certificato, i controlli saranno svolti sulla base dei bilanci, mentre le imprese non soggette a revisione legale dei conti e prive di collegio sindacale dovranno avvalersi di una certificazione della consistenza delle rimanenze di magazzino, rilasciata da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale dei conti.

Il credito d'imposta corrispondente al contributo spettante

sarà utilizzabile esclusivamente in compensazione nel periodo d'imposta successivo a quello di maturazione.

Nella GU del 29 settembre 2021 n.233 è stato pubblicato il previsto decreto MISE del 27/07/2021 con il quale sono individuati i criteri per la corretta individuazione dei settori economici in cui operano i soggetti beneficiari del credito d'imposta.

Il decreto in questione evidenzia una lista di codici ATECO necessari ad individuare le attività economiche interessate, (consulta qui sotto l'elenco), con la specifica che tali codici devono risultare comunicati all'Agenzia delle Entrate con il modello AA7/AA9, ai sensi dell'art. 35 del dpr 633/1972, a seconda della struttura giuridica di ciascun soggetto interessato a richiedere e a fruire del beneficio.

I soggetti interessati all'ottenimento dell'agevolazione dovranno, inoltre, presentare apposita comunicazione all'Agenzia delle Entrate, per la quale deve ancora essere emanato un apposito provvedimento del direttore della stessa Agenzia, di prossima emanazione, che ne preveda i contenuti, le modalità e i termini di invio, il monitoraggio degli utilizzi del credito, al fine di rispettare i limiti di spesa, e ogni altra disposizione per l'attuazione della norma.

Luca Cantagalli Responsabile Sezione Fiscale CNA Ravenna

| Codice ATECO | DESCRIZIONE |
|--------------|--|
| 13.10.00 | Preparazione e filatura di fibre tessili |
| 13.20.00 | Tessitura |
| 13.30.00 | Finissaggio dei tessuti, degli articoli di vestiario e attività similari |
| 13.91.00 | Fabbricazione di tessuti a maglia |
| 13.92.10 | Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento |
| 13.92.20 | Fabbricazione di articoli in materie tessili nca |
| 13.93.00 | Fabbricazione di tappeti e moquette |
| 13.94.00 | Fabbricazione di spago, corde, funi e reti |
| 13.95.00 | Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento) |
| 13.96.10 | Fabbricazione di nastri, etichette e passamanerie di fibre tessili |

| | |
|----------|--|
| 13.96.20 | Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali |
| 13.99.10 | Fabbricazione di ricami |
| 13.99.20 | Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti |
| 13.99.90 | Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi |
| 14.11.00 | Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle |
| 14.12.00 | Confezione di camicie, divise ed altri indumenti da lavoro |
| 14.13.10 | Confezione in serie di abbigliamento esterno |
| 14.13.20 | Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno |
| 14.14.00 | Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima |
| 14.19.10 | Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento |
| 14.19.21 | Fabbricazione di calzature realizzate in materiale tessile senza soles applicate |
| 14.19.29 | Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari |
| 14.20.00 | Confezione di articoli in pelliccia |
| 14.31.00 | Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia |
| 14.39.00 | Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia |
| 15.11.00 | Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce |
| 15.12.01 | Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione |
| 15.12.09 | Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria |
| 15.20.10 | Fabbricazione di calzature |
| 15.20.20 | Fabbricazione di parti in cuoio per calzature |
| 16.29.11 | Fabbricazione di parti in legno per calzature |
| 16.29.12 | Fabbricazione di manici di ombrelli, bastoni e simili |
| 20.42.00 | Fabbricazione di prodotti per toletta: profumi, cosmetici, saponi e simili |
| 20.59.60 | Fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio |
| 32.12.10 | Fabbricazione di oggetti di gioielleria e oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi |
| 32.12.20 | Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale |
| 32.13.01 | Fabbricazione di cinturini metallici per orologi (esclusi quelli in metalli preziosi) |
| 32.13.09 | Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili nca |
| 32.50.50 | Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni |
| 32.99.20 | Fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e affini |

II



PROROGA DEL TERMINE PER LA RIVALUTAZIONE DEL VALORE AL 1° GENNAIO 2021 DI PARTECIPAZIONI SOCIETARIE IN SOGGETTI NON QUOTATI E DI TERRENI EDIFICABILI, POSSEDUTI DA PRIVATI CITTADINI

Slitta al 15 novembre la scadenza per la rivalutazione

Con l'articolo 14 comma 4-bis del dl 73/2021 è stato previsto lo spostamento del precedente termine del 30 giugno 2021 al 15 novembre 2021 per potere effettuare la rivalutazione del costo di acquisto, al 1° gennaio 2021, di partecipazioni societarie in soggetti collettivi non negoziati in mercati regolamentati o terreni edificabili o a destinazione agricola, posseduti da persone fisiche a titolo privato oppure da società semplici e soggetti assimilati.

Tale operazione consente ai soggetti che rivalutano il valore di acquisto dei suddetti "cespiti" di poter utilizzare il nuovo valore individuato in sede di determinazione dell'eventuale plusvalenza che si genera in sede, ad esempio, di cessione a

titolo oneroso degli stessi beni ai sensi dell'art. 67 del TUIR. Per rendere effettiva l'operazione i soggetti interessati devono, entro il nuovo termine indicato sopra:

- fare predisporre e giurare un'apposita perizia di stima da un professionista abilitato che individui nella stessa il nuovo valore al 1° gennaio 2021 da attribuire ai suddetti cespiti;
- effettuare il pagamento dell'imposta sostitutiva pari all'11% del nuovo valore attribuito a ciascun bene oggetto di rivalutazione, in una unica soluzione o per un importo pari alla prima rata, di un massimo di tre, da versare con cadenza annuale (si avverte che la seconda rata, che sarà

da versare entro il 15 novembre 2022 e la terza rata che sarà da versare entro il 15 novembre 2023 dovranno essere aumentate degli interessi del 3% annuo, come previsto dalla norma), utilizzando specifici codici tributo in F24.

Si ricorda che i soggetti che hanno, in passato, già rivalutato specifici beni, tra quelli indicati sopra, che vogliono, ora,

rideterminarne il loro valore, possono farlo facendo predisporre una nuova perizia giurata di stima e calcolando l'imposta sostitutiva da versare al netto di quella pagata in seguito della precedente rivalutazione.

Luca Cantagalli Responsabile Sezione Fiscale CNA Ravenna



FONDO A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE CHIUSE

140 milioni di euro per il sostegno delle attività rimaste chiuse durante la pandemia

L'art. 2 del dl 73/2021 (cd. decreto Sostegni – bis) ha previsto la destinazione di 140 milioni di euro (per l'anno 2021) per favorire la continuità di quelle attività economiche per le quali sia stata disposta, nel periodo intercorrente fra il 1° gennaio 2021 e il 25 luglio 2021 la chiusura per almeno cento giorni complessivi, anche non continuativi.

L'art. 11 del successivo dl 105/2021, entrato in vigore il 23 luglio 2021, ha poi previsto la destinazione di 20 milioni di euro, dei 140 indicati sopra, a favore delle attività che, alla data del 23/07/2021, risultano chiuse in conseguenza della misura di prevenzione adottate senza tenere conto di un numero minimo di giorni di chiusura "raggiunti".

Per individuare i soggetti beneficiari di questi fondi, l'ammontare dell'aiuto loro attribuibile, nei limiti di spesa stanziati, è stato adottato un decreto del MISE emanato di concerto con il MEF pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 7 ottobre 2021.

Possono beneficiare degli aiuti specificatamente indicate alle norme evidenziate sopra, gli esercenti attività d'impresa e di lavoro autonomo che:

- 1) alla data del 23 luglio 2021 svolgevano come attività prevalente, comunicata con modello AA7-AA9 all'Agenzia delle Entrate, un'attività chiusa in conseguenza delle misure per evitare la diffusione del virus COVID-19 (codice ATECO 93.29.10 – "Discoteche, sale da ballo, night-club e simili");
- 2) alla data del 26 maggio 2021, svolgevano come attività prevalente una attività riferita ai codici ATECO indicati nell'allegato 1 del decreto MISE-MEF (consulta qui sotto l'elenco), rispetto alla quale dichiarano nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2021 e il 25 luglio 2021, la chiusura per un periodo complessivo di almeno cento giorni.

Per poter ottenere l'aiuto, i soggetti dovranno potranno presentare apposita domanda, purché nello stesso momento risultino:

- essere titolari di partita IVA attiva prima del 26 maggio 2021, per il beneficio di cui all'art. 2 del dl 73/2021, oppure prima del 23 luglio 2021, per il beneficio di cui all'art. 11 del dl 105/2021;
- non essere considerati in difficoltà economica al 31 dicembre 2021, come da definizione stabilita dall'art. 1, punto 18, regolamento GBER, fatta salva la deroga disposta per le micro imprese e le piccole imprese ai sensi del punto 23 lettera c) della Sezione 3.1. "Aiuti di importo limitato"



III

della Comunicazione della Commissione Europea del 19 marzo 2020;

- non essere identificati tra gli enti pubblici di cui all'art. 74 del TUIR, e tra i soggetti di cui all'art 162 -bis del TUIR.

L'aiuto è riconosciuto, nei limiti della dotazione finanziaria, a titolo di contributo a fondo perduto e fissato con apposito provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate. Verrà ripartito, in ugual misura tra i soggetti beneficiari indicati al precedente punto 1) un ammontare massimo di 25.000 euro a soggetto.

La rimanente quota di 120 milioni di euro più l'eventuale parte rimasta dei 20 milioni di euro destinata ai soggetti di cui sopra, verrà invece ripartita tra i "Soggetti beneficiari" di cui al precedente punto 2), con la seguente modalità:

- a) 3.000€ a tutti i soggetti con ricavi o compensi fino a 400.000€;
- b) 7.500€ a tutti i soggetti con ricavi e compensi superiori a 400.000€ e fino a un milione di euro;
- c) 12.000€ a tutti i soggetti con ricavi e compensi superiori a un milione di euro;

i ricavi e i compensi a cui fare riferimento sono quelli di cui agli artt. 85 comma 1 lettera a) e b) e 54 comma 1 del TUIR, prodotti nel 2019 dagli operatori economici in questione.

Per i soggetti di nuova costituzione, entro i limiti temporali previsti in precedenza, che non hanno prodotto ricavi o compensi nel 2019, il contributo spettante sarà quello minimo di 3.000€ di cui alla lettera a).

Nel caso in cui la dotazione finanziaria di 120 milioni di euro e la quota residua dei 20 milioni non siano sufficienti a soddisfare i contributi richiesti dai soggetti beneficiari citati al precedente punto 2), verrà a tutti riconosciuto il contributo minimo di 3.000€, mentre per i soggetti che hanno prodotti ricavi e compensi di ammontare superiore a 400.000€, verrà attribuita una ulteriore quota di contributo, proporzionalmente diminuita.

Il contributo che verrà incassato dai soggetti interessati non sarà rilevante ai fini fiscali.

Nella determinazione della misura di aiuto realmente spettante a ciascun soggetto economico si dovrà tenere conto anche di tutti gli altri benefici, ottenuti dalle imprese e dai professionisti interessati, grazie ai precedenti provvedimenti emanati a causa della emergenza sanitaria.

Nel decreto emanato dal MISE, di concerto con il MEF, si ricorda che il contributo effettivamente spettante non potrà permettere al soggetto economico di sfiorare i limiti di aiuti ottenibili.

Per ottenere il contributo i soggetti interessati dovranno, come già detto, presentare una apposita istanza esclusivamente in modalità telematica nella quale dovrà essere evidenziata la sussistenza dei requisiti necessari alla spettanza del beneficio.

L'istanza potrà essere presentata anche tramite intermediario abilitato, delegato al servizio del cassetto fiscale dell'Agenzia delle Entrate.

I contenuti che dovrà avere l'istanza, le modalità e i termini di invio dovranno essere definiti da apposito provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate.

Il contributo sarà corrisposto dall'Agenzia delle Entrate mediante accreditamento sul conto corrente bancario o postale indicato nell'istanza dal richiedente.

Le disposizioni di cui sopra saranno applicabili dopo la notifica delle stesse alla Commissione Europea e alla successiva approvazione da parte della stessa.

Luca Cantagalli Responsabile Sezione Fiscale CNA Ravenna

IV

Elenco dei codici ATECO identificativi delle attività esercitate in via prevalente da parte dei possibili "Soggetti beneficiari" del contributo previsto dall'art. 2 del dl 73/2021 di cui al precedente punto 2).

| Codice ATECO | DESCRIZIONE |
|--------------|--|
| 47.78.31 | Commercio al dettaglio di oggetti d'arte (incluse le gallerie d'arte) |
| 49.39.01 | Gestioni di funicolari, ski-lift e seggiovie se non facenti parte dei sistemi di transito urbano o suburbano |
| 56.21.00 | Catering per eventi, banqueting |
| 59.14.00 | Attività di proiezione cinematografica |
| 79.90.11 | Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento |
| 82.30.00 | Organizzazione di convegni e fiere |
| 85.51.00 | Corsi sportivi e ricreativi |
| 85.52.01 | Corsi di danza |
| 90.01.01 | Attività nel campo della recitazione |
| 90.01.09 | Altre rappresentazioni artistiche |
| 90.02.09 | Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche |
| 90.04.00 | Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche |
| 91.02.00 | Attività di musei |
| 91.03.00 | Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili |
| 92.00.02 | Gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone |
| 92.00.09 | Altre attività connesse con le lotterie e le scommesse |
| 93.11.10 | Gestione di stadi |
| 93.11.20 | Gestione di piscine |
| 93.11.30 | Gestione di impianti sportivi polivalenti |
| 93.11.90 | Gestione di altri impianti sportivi nca |
| 93.13 | Gestione di palestre |
| 93.21 | Parchi di divertimento e parchi tematici |
| 93.29.10 | Discoteche, sale da ballo night-club e simili |
| 93.29.30 | Sale giochi e biliardi |
| 93.29.90 | Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca |
| 96.04 | Servizi dei centri per il benessere fisico |
| 96.09.05 | Organizzazione di feste e cerimonie |



GREEN PASS NEI LUOGHI DI LAVORO

Obblighi e responsabilità di imprese e lavoratori

Con il D.L. 127/2021 si è prevista l'estensione del Certificazione verde Covid 19 nei luoghi di lavoro pubblici e privati dal 15 ottobre 2021 al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza. La ratio della norma è molto evidente: punta sulla prevenzione nei confronti della diffusione dell'infezione da SARS COV 2. Le misure di controllo si affiancano ai protocolli di sicurezza già in uso nei luoghi di lavoro (che non devono quindi essere abbandonati) e tendono a responsabilizzare i lavoratori, collaboratori e i datori di lavoro (art. 2087 del Codice Civile).

Il Governo non ha scelto, in questa fase, la via dell'obbligatorietà del vaccino, ma ha creato un sistema "premiante" che incentiva i possessori di green pass, penalizzando indirettamente coloro che ritengono di non dotarsi di tale certificazione con dei distinguo (soggetti esclusi per età dalla campagna vaccinale, soggetti esenti sulla base di idonea certificazione medica).

Qualora lo stato di emergenza dovesse essere prolungato, probabilmente anche questa misura verrà estesa oltre l'arco temporale originario.

Il testo normativo prevede che il Green Pass debba essere posseduto ed esibito ai fini dell'accesso nei luoghi in cui l'attività lavorativa è svolta. In assenza di qualsiasi riferimento, si può ritenere che non sia possibile chiedere l'esibizione del green pass anche al lavoratore in «smart working» anche se il governo chiarisce in una Faq che lo smart working non può essere usato per eludere l'obbligo del green pass.

In attesa di chiarimenti e delle linee guide, le scelte assunte dal datore di lavoro devono essere equilibrate, evitando discriminazioni: nel caso in cui un lavoratore non sia vaccinato è consigliabile che il datore di lavoro lo aiuti organizzativamente al fine di metterlo nelle condizioni di ottenere il certificato verde tramite tampone.

L'obbligo di Green Pass è in capo a tutti i lavoratori che svolgono attività lavorativa nei luoghi di lavoro e a tutti i soggetti che a qualunque titolo, svolgono la loro attività lavorativa o di volontariato, anche sulla base di contratti esterni (ad esempio autonomi subordinati o in somministrazione qualsiasi sia la loro tipologia contrattuale) e ai committenti del prestatore d'opera (es. artigiano falegname presso il cliente, idraulico presso privato).

I controlli devono essere svolti su base giornaliera, possibilmente al momento dell'accesso, per mezzo dell'applicazione ufficiale «VerificaC19». In nessun modo, ad oggi, è possibile conservare alcun dato relativo al green pass: la verifica delle certificazioni verdi COVID 19 è effettuata con la lettura del codice a barre bidimensionale, mediante l'applicazione ufficiale "VerificaC19 che consente di verificare la validità delle certificazioni senza la necessità di avere una connessione internet (offline), garantendo, inoltre, l'assenza di informazioni personali memorizzate sul dispositivo.

Il soggetto addetto alla verifica sarà il titolare della struttura



o un suo delegato, come ad esempio un proprio lavoratore dipendente nominato in maniera formale.

Il Ministero dell'Interno, con circolare n 15350 del 10 agosto 2021, ha chiarito alcuni aspetti riguardanti le verifiche che devono essere effettuate in relazione alla certificazione verde COVID 19 per l'accesso a determinate attività che potrebbero, in assenza dei dovuti chiarimenti e linee guida, essere idonee al controllo nei luoghi di lavoro. E' necessario tenere distinte due fasi della verifica

- una prima fase riguarda essenzialmente l'accertamento del possesso della certificazione verde da parte dei soggetti che intendano accedere alle attività per le quali essa è prescritta questa attività di verifica è pertanto un obbligo a carico dei soggetti ad essa deputati (obbligo già configurato dall'art 13 del DPCM 17 giugno 2021);

- la seconda fase consiste nella richiesta rivolta al soggetto intestatario della certificazione verde di dimostrare la propria identità personale mediante l'esibizione di un documento d'identità questa ulteriore verifica, che ha come scopo quello di contrastare casi di abuso o di elusione delle normative, non si configura come un vero e proprio obbligo ma come una facoltà che può essere esercitata dai "verificatori« Essa si renderà necessaria nei casi di abuso o elusione delle norme, come, ad esempio, quando appaia manifesta l'incongruenza con i dati anagrafici contenuti nella certificazione

Per una maggiore efficacia del controllo andrà predisposto un regolamento il cui contenuto inevitabilmente cambierà da azienda ad azienda. Il regolamento dovrà essere esposto in luogo visibile e all'ingresso (poiché ne sono destinatari anche soggetti esterni alla ditta) e dovrà contenere le regole per ingresso in azienda, per tipologia di controllo (es. ipotesi di controllo automatizzato) e indicare i soggetti adibiti al controllo.

| SOGGETTO ATTIVO | ADEMPIMENTO | QUANDO |
|--|--|------------------------------------|
| Datore di lavoro | a) Definisce le modalità operative per l'organizzazione delle verifiche sul possesso green pass. b) Individua con atto formale i soggetti incaricati dell'accertamento delle violazioni green pass (art. 3 c. 5 DL 127) c) Può nominare un incaricato alla verifica del Green Pass (art. 3 dpcm 17 giugno 2021); | Entro il 15 ottobre 2021 |
| Soggetti incaricati dell'accertamento delle violazioni green pass (art. 3 c. 5 DL 127) | a) Accerta violazioni green pass (art. 3 c. 5 DL 127) b) Trasmette al Prefetto gli atti relativi alle violazioni per l'irrogazione delle sanzioni (art. 3 c. 10 DL 127) | Dal 15 ottobre al 31 dicembre 2021 |
| Soggetti incaricati alla verifica del Green Pass (art. 3 dpcm 17 giugno 2021) | a) Controllo all'ingresso la presenza e validità del green pass; b) Vieta l'accesso a chi non possiede il green pass; | Dal 15 ottobre al 31 dicembre 2021 |

VI

I lavoratori che comunichino di non esserne in possesso o che risultino privi della certificazione all'atto dell'accesso sul posto di lavoro (può essere cartacea o sotto forma di app – QR code – scaricata sul cellulare o sul tablet) sono considerati “assenti ingiustificati” fino alla presentazione del green pass in quanto si tratta di salvaguardare la salute e la sicurezza degli altri dipendenti: il tutto, senza conseguenze di natura disciplinare e con il diritto alla conservazione del posto di lavoro. Per il periodo di assenza ingiustificata non è dovuta alcuna retribuzione, compenso od emolumento, comunque denominato.

Il periodo massimo di assenza ingiustificata è fissato al 31 dicembre 2021.

La comunicazione di assenza non giustificata è disposta dal datore di lavoro o da un soggetto da lui delegato.

L'assenza ingiustificata non viene considerata di natura disciplinare e perciò, il datore non può attivare, in alcun modo, la procedura prevista dal CCNL o dall'art. 7 della legge n 300/1970: al tempo stesso la norma assicura il diritto alla conservazione del posto, cosa che sta a significare che, almeno fino al 31 dicembre 2021 il lavoratore non può essere oggetto di licenziamento motivato dalla mancata esibizione della certificazione verde.

La mancata corresponsione della retribuzione o di altra provvidenza economica è finalizzata a spingere il dipendente a vaccinarsi o a sottoporsi al tampone che, comunque, avrà un costo “calmierato”.

Si tratta di una interruzione della prestazione lavorativa che discende direttamente dalla legge e che, con la privazione di qualunque erogazione economica, presenterà i propri effetti anche su istituti correlati come il TFR.

È buona regola notificare, formalmente, all'interessato alla fine del periodo di assenza ingiustificata, il numero dei giorni di mancata presenza per i quali non è stata corrisposta alcu-

na retribuzione.

La norma ha riservato un “trattamento di favore” alle piccole imprese con un organico fino a quattordici unità ipotizzando una sorta di contratto a termine in sostituzione, correlandolo ad una facoltà di sospensione.

Per le imprese con meno di quindici dipendenti, dopo il quinto giorno di assenza ingiustificata, il datore di lavoro può sospendere il lavoratore per la durata corrispondente a quella del contratto di lavoro stipulato per la sua sostituzione, comunque per un periodo non superiore a dieci giorni, rinnovabili una sola volta, e non oltre il predetto termine del 31 dicembre 2021.

Trattasi di facoltà, ma se il datore di lavoro intendesse, trascorsi i cinque giorni dall'accertamento, adottarlo, dovrà farlo notificandolo all'interessato e con l'esplicito richiamo alla norma.

Infine il sistema sanzionatorio della cui irrogazione è competente il Prefetto al quale debbono giungere dai soggetti incaricati dell'accertamento e della contestazione delle violazioni gli atti relativi alla violazione.

L'accesso del lavoratore in azienda in mancanza di certificato verde esibito, è punito con una sanzione amministrativa compresa tra 600 e 1.500€.

In questo caso scatta anche, se si tratta di un dipendente, un provvedimento disciplinare con tutte le garanzie previste dal CCNL e dallo statuto dei lavoratori.

Anche il datore di lavoro che non verifica il rispetto delle prescrizioni e che non adotta, entro il 15 ottobre 2021, le misure organizzative richieste dal Legislatore, è punito con una sanzione amministrativa compresa tra 600 e 1.500€.

Massimo Tassinari Responsabile Sezione Rapporti di Lavoro e Contrattualistica CNA Ravenna



MECCATRONICA - REGOLARIZZAZIONE DELLE POSIZIONI DI ELETTRAUTO O MECCANICO ANCORA PRESENTI IN CAMERA DI COMMERCIO

Entro il 5 gennaio 2023 le posizioni ancora non aggiornate dovranno essere regolarizzate

Riprendiamo l'argomento della regolarizzazione in attività di meccatronica visto che l'ultima scadenza prevista dalla Legge di Bilancio del 2018 è il 5 gennaio 2023 e che sono necessarie diverse valutazioni e attività da effettuare.

La legge 224/2012 ha stabilito l'unificazione delle sezioni "meccanico motorista" e "elettrauto" nella nuova sezione "meccatronico" e ha previsto entro il 2018 la regolarizzazione delle posizioni esistenti alla data del 5 gennaio 2013 (data di entrata in vigore della legge). Tale scadenza è stata successivamente prorogata al 2023.

Ad oggi, quindi, le imprese di autoriparazione in attività al 5 gennaio 2013 e ancora abilitate solo ad una delle ex sezioni "meccanica motoristica" o "elettrauto" devono, per poter continuare ad esercitare l'attività, regolarizzare la loro posizione tramite la frequenza di un corso regionale di formazione entro il 5 gennaio 2023. Il corso deve essere frequentato da parte del responsabile tecnico.

Le imprese con responsabile tecnico, che alla data del 4 gennaio 2013 aveva compiuto 55 anni, possono proseguire l'attività fino al compimento dell'età per il conseguimento della pensione di vecchiaia da parte dello stesso. Il responsabile tecnico che, qualora le norme in materia pensionistica lo consenta, intenda proseguire l'attività anche dopo il raggiungimento della pensione di vecchiaia deve acquisire l'abilitazione mancante frequentando con esito positivo il

corso di formazione regionale entro il 5 gennaio 2023.

Precisiamo che le imprese che hanno già effettuato la regolarizzazione non devono presentare ulteriore documentazione.

Gli Uffici Sedar CNA Servizi presenti sul territorio sono a disposizione per l'analisi della posizione aziendale e la raccolta delle segnalazioni di interessamento al corso di formazione regionale per la regolarizzazione.

Franca Ferrari Responsabile Settore Affari Generali CNA Ravenna



VII



OBBLIGO DI ETICHETTATURA AMBIENTALE DEGLI IMBALLAGGI CNA a supporto delle imprese

Dal 1° gennaio 2022 entra in vigore la normativa che prevede l'obbligo di etichettatura degli imballaggi e interessa principalmente i produttori/importatori di materiali da imballaggio/imballaggi e tutti coloro che utilizzano imballaggi per commercializzare la propria merce.

Il Decreto legislativo 116/2020, che ha recepito le direttive UE 2018/851 sui rifiuti e UE 2018/852 relativa agli imballaggi e ai rifiuti di imballaggio, introduce l'obbligo di etichettatura con l'obiettivo di facilitare la raccolta, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti di imballaggio.

Tutti i soggetti della filiera, a partire dai produttori fino a coloro che utilizzano il packaging per proteggere e/o confezionare le proprie merci, diventano co-responsabili rispetto alla necessità di garantire informazioni, in particolare, sulla natura e composizione dei materiali di imballaggio (codifica alfanumerica prevista dalla decisione 97/129/CE) nonché indicazioni sulla destinazione finale dei rifiuti di imballaggio per supportare il consumatore nella raccolta differenziata.

I produttori sono tenuti ad identificare correttamente il materiale di imballaggio attraverso codifica alfa numerica come prevista dalla Decisione 97/129/CE, avendo certezza della effettiva composizione dell'imballaggio, ma sono previste sanzioni per chiunque, ovvero qualsiasi soggetto della filiera, immetta nel mercato interno imballaggi privi dei requisiti stabiliti.

Occorre considerare che le informazioni necessarie per una corretta etichettatura dell'imballaggio sono molto spesso condivise tra il produttore e l'utilizzatore dell'imballaggio stesso, in ragione del suo effettivo utilizzo.

Tale modus operandi è disciplinato dagli operatori attraverso accordi commerciali e contrattuali che ne definiscono le responsabilità e gli oneri ricadenti sugli stessi in maniera condivisa.

I contenuti dell'Etichetta possono essere diversi a seconda della destinazione d'uso dell'imballaggio:

- Se l'imballaggio è destinato al consumatore finale (B2C),

sono obbligatorie sia la codifica alfanumerica identificativa del materiale come da Decisione 129/97/CE, che le informazioni per supportare il consumatore finale alla corretta raccolta differenziata dell'imballaggio;

- Se l'imballaggio è destinato al canale professionale (B2B) oppure nel caso di imballaggi da trasporto o legati alle attività logistiche o di esposizione, i contenuti previsti per obbligo riguardano unicamente la codifica alfanumerica identificativa del materiale, mentre hanno carattere di volontarietà le ulteriori informazioni aggiuntive sulla raccolta.

L'etichetta ambientale deve essere predisposta per tutte le componenti separabili manualmente dell'imballaggio e le informazioni potranno essere riportate sulle singole componenti separabili oppure sul corpo principale dell'imballaggio, in modo da rendere più facilmente leggibile l'informazione da parte del consumatore finale. È possibile anche utilizzare soluzioni digitali come QR code e apposite applicazioni qualora la tipologia di imballaggio non permettesse un'etichettatura chiara.

Gli operatori del settore potranno continuare a commercia-



lizzare i prodotti privi dei nuovi requisiti di etichettatura ambientale, purché già immessi in commercio al 31/12/2021, fino a esaurimento scorte.

Il servizio Ambiente e Sicurezza di SEDAR CNA SERVIZI è a disposizione delle imprese interessate con il Servizio di Etichettatura Ambientale.

Per Informazioni contattare: dott.ssa Giulia Valmori
gvalmori@ra.cna.it 0544298734

Susanna Baldini Responsabile Settore Ambiente e Sicurezza CNA Ravenna

VIII



Patronato EPASA-ITACO informa
 CITTADINI IMPRESE
 Ente di Patronato

INDENNITÀ STRAORDINARIA DI CONTINUITÀ REDDITUALE E OPERATIVA - ISCR0

Presentazione delle domande di riesame

Con il messaggio n. 3180 del 22/09/2021, l'INPS comunica la pubblicazione degli esiti delle domande di accesso all'Indennità straordinaria di continuità reddituale e operativa (ISCR0) prevista dall'art. 1, co. da 386 a 400 della Legge di bilancio 2021.

Gli esiti delle domande e le relative motivazioni sono consultabili, sia da parte del Patronato sia da parte del cittadino con proprie credenziali, nella sezione del sito INPS denominata "Indennità Straordinaria di Continuità Reddittuale e Operativa (ISCR0)", alla voce "Le mie ultime domande".

Nello stesso messaggio sono riportate le istruzioni per la presentazione della domanda di riesame da parte dei

richiedenti la cui istanza sia stata respinta per non avere superato i controlli inerenti all'accertamento dei requisiti normativamente previsti.

Il termine per proporre il riesame è di 20 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del messaggio citato, ovvero dalla notifica del provvedimento di reiezione se successiva, per consentire l'eventuale supplemento di istruttoria, trascorso il quale, qualora l'interessato non abbia prodotto utile documentazione, la domanda deve intendersi definitivamente respinta, fatta salva la possibilità di proporre ricorso amministrativo.

Massimo Cameliani Direttore Patronato EPASA-ITACO Ravenna



CNA Servizi Finanziari

TI APRE LA PORTA AL CREDITO

CNA SERVIZI FINANZIARI RAVENNA: Società di mediazione creditizia specializzata in Consulenza Finanziaria e Creditizia a supporto degli imprenditori nella gestione della loro attività.

CNA SERVIZI FINANZIARI RAVENNA OGNI GIORNO CON LE IMPRESE!!!

Finanziamenti agevolati
Finanziamenti garantiti
Finanziamenti non garantiti
Consulenza gestionale economico-finanziaria



CNA SERVIZI FINANZIARI RAVENNA SOCIETÀ DI MEDIAZIONE CREDITIZIA S.R.L.
 Viale Randi 90-Ravenna • Tel. 0544 298511 • Fax 0544 239950
 cnaservizifinanziaria@ra.cna.it

CNA incontra il nuovo Comandante della Polizia Municipale

Lotta all'abusivismo, tempestività di intervento, attenzione alle zone artigianali e al territorio del forese i principali temi affrontati

Jimmy Valentini Responsabile CNA Comunale di Cervia

Nei giorni scorsi CNA ha incontrato il nuovo Comandante della Polizia Municipale di Cervia Giorgio Benvenuti, entrato in servizio lo scorso luglio.

L'Associazione ha presentato al nuovo Comandante una serie di temi che stanno a cuore agli imprenditori cervesi.

Priorità assoluta resta, per gli imprenditori, la necessità di riprendere la battaglia contro la piaga dell'abusivismo che danneggia l'economia sana, specialmente nei settori dell'acconciatura, dell'estetica, della manutenzione del verde e del trasporto persone, ma in generale di tutti i settori dell'artigianato. Per quanto riguarda i periodi estivi, CNA ha richiesto la possibilità di un intervento tempestivo sulle chiamate delle imprese.

Nel corso dell'estate abbiamo notato qualche ritardo, anche perché un numero significativo di pattuglie erano impiegate per i servizi di vigilanza su

Milano Marittima ed il numero dei vigili stagionali è stato inferiore a quello degli scorsi anni. Altro tema di cui si è discusso nell'incontro è la necessità di vigilanza costante, oltre che nelle zone a più vocazione turistica, anche nelle zone artigianali e nel forese, per evitare furti, situazioni di discariche abusive o altri fenomeni di illegalità. Infine, una particolare attenzione a Milano Marittima sui tratti di viabilità sperimentale e sulla corsia preferenziale percorsa anche da mezzi non autorizzati.

“Abbiamo apprezzato l'approccio del nuovo Comandante Giorgio Benvenuti – ha dichiarato Francesco Magnani, Presidente CNA Cervia – che già nei prossimi giorni si interfacerà con CNA sulle questioni attinenti alle segnalazioni di abusivismo.

Un incontro positivo e costruttivo, durante il quale abbiamo portato la voce delle imprese.

Per noi la collaborazione tra le Associazioni e le Istituzioni locali è un



Il Presidente della CNA Comunale di Cervia Francesco Magnani con il Comandante Giorgio Benvenuti

punto importante per il governo del nostro territorio nell'interesse di tutti”.

VALORIZZAZIONE SALINE E DIVERSIFICAZIONE OFFERTA TURISTICA: L'AMMINISTRAZIONE INTENDE AFFIDARE IL SERVIZIO DI OSPITALITÀ ALL'INTERNO DELLA STAMBRINA

Il Comune di Cervia ha pubblicato l'“Avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse per l'affidamento in concessione del servizio di ospitalità ricettiva all'interno dell'immobile denominato Stambрина”.

L'affidamento ha per oggetto la concessione del servizio di ospitalità ricettiva all'interno dell'immobile di proprietà comunale denominato “Stambрина”, costruito nella metà dell'Ottocento e sito in via Salara Statale n. 3, nell'area delle Saline. Per attività ricettiva si intendono: strutture ricettive alberghiere, strutture ricettive extralberghiere, strutture ricettive all'aperto, strutture ricettive di mero supporto, case e appartamenti di vacanze, affittacamere, case per ferie, ostelli, rifugi escursionistici, ecc. Il canone annuale richiesto dal Comune corrisponde a mille euro più Iva. Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 25 ottobre a mezzo PEC al domicilio digitale dell'ente comune.cervia@legalmail.it. L'affidamento della concessione avverrà valutando unicamente l'offerta tecnica; non è prevista un'offerta economica. Tutti i documenti relativi alla procedura sono pubblicati nel sito del Comune www.comunecervia.it

Gestione della privacy e controllo dei Green Pass

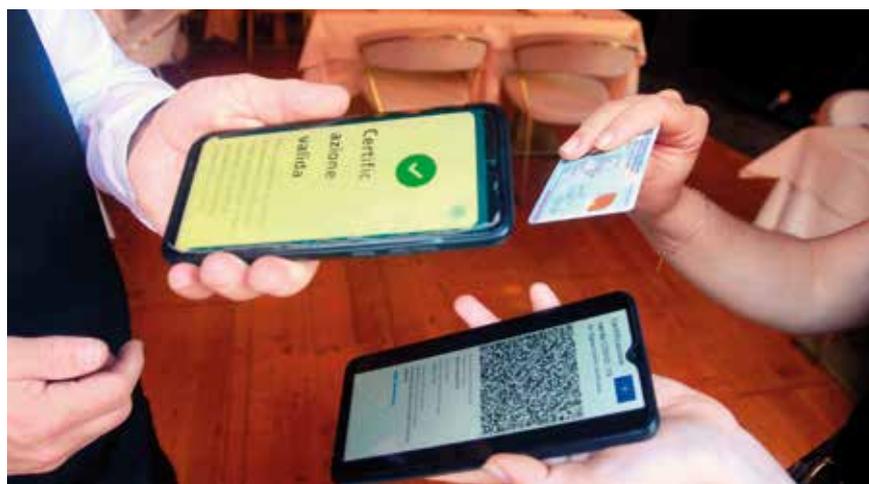
Effettuare i controlli nel pieno rispetto dei principi sulla privacy

Simona Ruffilli Responsabile Settore Giuridico Legislativo e Privacy CNA Ravenna

La normativa privacy, nel corso dell'ultimo biennio, si è dovuta confrontare con le difficili situazioni create dall'emergenza sanitaria e con le scelte del legislatore che hanno imposto l'adozione di provvedimenti in cui si è dovuto trovare il bilanciamento tra l'interesse pubblico perseguito e l'interesse individuale alla riservatezza.

L'ultimo intervento del legislatore è rappresentato dall'introduzione dell'obbligo di certificazione verde per la partecipazione ed accesso dapprima a determinati eventi o luoghi (D.L. 52/2021 convertito nella L. 87/2021) poi progressivamente esteso a molteplici attività fino, dal 15 ottobre, ai luoghi di lavoro.

È evidente il potenziale rilievo di questa misura dal punto di vista della legislazione in materia di riservatezza dei dati. Non può sfuggire, infatti, come i dati inerenti allo stato vaccinale facciano parte di una delle sfere più intime e delicate della vita delle persone, rappresentato dalla salute. Non è stato, quindi, un caso che tali provvedimenti siano stati attentamente esaminati dal Garante della privacy, che ha segnalato come un trattamento effettuato in modo non corretto di queste informazioni possa determinare conseguenze gravissime per la vita e i diritti fondamentali delle persone, che potrebbero tradursi in discriminazioni, violazioni e compressioni illegittime di libertà costituzionali. Questi sono i motivi per i quali diventa indispensabile che la gestione dei controlli delle certificazioni vaccinali venga integrata nell'ambito



delle procedure che fanno parte del Modello Organizzativo Privacy che ogni azienda ha adottato.

Ciò comporta che la pianificazione di questa delicata attività debba avvenire nel rispetto dei principi fondamentali sanciti dal Regolamento Europeo 16/679 e dal Codice italiano della privacy, quali:

- il principio di trasparenza che comporta l'obbligo di preventiva consegna di specifica informativa a tutti gli interessati, anche sulle caratteristiche di quest'ultimo trattamento delle informazioni che li riguardano, in conformità ai contenuti dell'art. 13 del suddetto Regolamento

- il principio di minimizzazione che vieta la raccolta dei dati che emergano dai certificati vaccinali, in qualsivoglia forma, inibendo la possibilità di farne copie cartacee o digitali o di istituire registri in cui annotare le scadenze, limitandosi ad eseguirne il controllo di validità istantaneo, su base giornaliera, attraverso l'apposita App, resa disponibile dalle Autorità governative

- il principio della privacy by design, che richiede che l'eventuale scelta

dell'impresa di adottare soluzioni tecnologiche alternative alla App VerificaC19, per automatizzare ed accelerare il controllo, sia valutata con attenzione, accertandosi che le caratteristiche del sistema impiegato siano conformi a quanto previsto dalla normativa del Regolamento Europeo (per es. non consentano di memorizzare i dati, ma nemmeno combinino le informazioni rilevate con altre ricavabili dai marcatempo, piuttosto che dagli scanner per la rilevazione della temperatura) e, conseguentemente, di provvedere alla valutazione dei rischi ed eventualmente alla valutazione di impatto (DPIA);

- il principio di "rendicontazione" (accountability), che richiede di aggiornare il Registro del trattamento del titolare, annotando anche le caratteristiche di questa nuova attività

- la designazione del personale deputato al controllo della certificazione, che assumerà, dal punto di vista privacy, il ruolo di "designato", ai sensi degli artt. 2 quaterdecies Codice privacy e dell'art. 29 del GDPR e dovrà essere preventivamente formato ed istruito.

Appalti a Km Zero

Soddisfazione di CNA per la delibera assunta dal Comune di Ravenna

Roberto Belletti Responsabile CNA Installazione Impianti Ravenna

L'auspicata ripresa del settore delle costruzioni sembra essersi avviata sulla buona strada e di conseguenza ci si attende un ulteriore spinta anche da parte degli Enti Locali con appalti di opere pubbliche che in molti casi non supereranno il milione di Euro.

Proprio in virtù di questa prospettiva alcuni mesi fa le parti sociali del settore delle Costruzioni (Associazioni imprenditoriali e Sindacati) hanno firmato e inviato a tutti i Comuni della Provincia di Ravenna un documento con il quale si chiedeva di valutare tutte le possibilità che la norma sugli appalti pubblici consente, per dare slancio e rendere effettiva e concreta la definizione di "Appalti a Km zero". Alla luce del Protocollo Appalti firmato in Prefettura e delle rilevanti riforme succedutesi nell'ultimo anno in materia di contratti pubblici, finalizzate in particolare alla semplificazione, sono stati redatti nuovi criteri operativi per gli affidamenti degli appalti.

Tali criteri prevedono, tra le altre



cose, il nuovo principio della diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate.

Infatti, considerando il periodo contraddistinto dalle note difficoltà derivate dall'emergenza Covid, si è osservato, anche da parte degli organismi tecnici a supporto della Conferenza delle Regioni, che la distanza dal luogo di esecuzione dell'appalto inciderebbe sulle spese generali in modo significativo, in particolare per quanto riguarda gli appalti di non rilevante entità a scapito della semplificazione, della sicurezza e della economicità dell'appalto.

L'Amministrazione Comunale di Ravenna nei giorni scorsi ha quindi approvato una delibera nella quale si valorizza la presenza delle imprese del territorio nel quale eseguire l'appalto per i contratti di importo pari o superiore a 150.000,00 euro e inferiore a un milione di euro, invitando delle cinque imprese previste dalla norma, un minimo di due o tre imprese aventi sede nel territorio provinciale, nel rispetto del principio comunitario della rotazione degli inviti e degli affidamenti.

L'auspicio è che tale delibera a breve venga adottata da tutti i comuni della provincia e da parte dell'Unione dei comuni della Bassa Romagna e della Romagna Faentina.

Una scelta che come CNA riteniamo molto positiva e che sin dall'inizio ci ha visto tra i principali promotori, perchè va incontro alle giuste rivendicazioni delle imprese del territorio per definire regole utili all'economia locale, alla buona e veloce esecuzione dei lavori, alla regolarità, alla legalità ed al completo rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro.



Uno showroom rinnovato e curato, ricco di dettagli anche ricercati.

Arrediamo ogni attività commerciale, da noi trovi la soluzione ideale per il tuo hotel, ristorante, bar o negozio.

La soluzione adatta per ogni necessità, l'arredo per la casa al mare o per l'abitazione principale, dalla cucina al soggiorno all'arredo bagno oltre alla zona notte, finestre, scuroni e persiane in legno, alluminio e pvc, oltre a porte interne, blindati, cancelletti, scale, pensiline, tende tecniche, avvolgibili, basculanti e zanzariere.

DA OLTRE 30 ANNI ARREDAMENTI DI QUALITÀ

PROGRAMMA DI GRAFICA 3D CON PROIEZIONE A CASA DEL CLIENTE, PERSONALIZZAZIONE A 360°



Via Casette, 1
48015 Montaletto di Cervia (Ravenna)
Tel. 0544.965278 - Fax 0544.965576
Partita IVA 02589290390
info@gasperonidesign.it
www.gasperonidesign.it



CEI 64-8: pubblicata l'ottava edizione

La norma stabilisce i requisiti per la progettazione e realizzazione di un impianto a regola d'arte

Roberto Belletti Responsabile CNA Installazione Impianti Ravenna

È stata pubblicata l'ottava edizione della Norma CEI 64-8 per impianti elettrici utilizzatori, che precisa i requisiti per la progettazione e la realizzazione di un impianto elettrico utilizzatore di bassa tensione e costituisce il riferimento normativo CEI per eseguire impianti elettrici a regola d'arte, come espressamente richiesto dal DM 37/08 sulla sicurezza degli impianti tecnici all'interno degli edifici.

L'edizione 2021, che esce a distanza di nove anni dalla pubblicazione della settima edizione, integra tutte le varianti che si sono succedute nel frattempo, oltre a diversi nuovi contenuti. Entrerà in vigore dal prossimo mese di dicembre.

Di seguito le principali novità della nuova edizione:

- la Norma è stata aggiornata con le prescrizioni che la allineano con il Codice di prevenzione Incendi dei Vigili del Fuoco;
- è stato rivisto completamente il capitolo sui livelli degli impianti elet-



trici in ambito residenziale;

- è stata riordinata e completata la Parte 6, dedicata alle verifiche;
- è stata riscritta la Parte 8.1, dedicata all'efficienza energetica degli impianti elettrici, recependo la seconda edizione del corrispondente documento di armonizzazione europeo HD;

- è stata inserita la Parte 8.2, dedicata agli utenti attivi di bassa tensione (cioè produttori e consumatori), che recepisce un documento di armonizzazione europeo;

- è stato aggiunto un foglio di interpretazione, pubblicato nel 2017, in merito all'applicazione del Regolamento dei Prodotti da Costruzione (CPR) sui cavi.

Questa versione consolidata della

CEI 64-8 riporta, al termine degli articoli di norma e quando ritenuto opportuno, interpretazioni e commenti alle prescrizioni normative, facendo particolare riferimento alla loro applicazione in Italia.

Ad affiancare la nuova edizione, il CEI ha pubblicato il volume "La CEI 64-8: novità e corretta applicazione dell'VIII Edizione", che costituisce un vademecum nato con l'intento di agevolare il fruitore della Norma CEI 64-8 nel cogliere le variazioni, le modifiche, le aggiunte e le cancellazioni introdotte dalla nuova edizione. Il volume si apre con una breve carrellata sugli sviluppi di questa norma, dalla sua prima edizione (1984) ai giorni d'oggi. Successivamente presenta e descrive le otto parti che la compongono. Nell'ultimo capitolo del volume sono riportati gli articoli della Norma nei quali sono evidenziate le modifiche.

CNA Installazione e Impianti di Ravenna organizzerà nel mese di novembre 2021 un primo seminario formativo per presentare alle imprese del settore elettrico in modo più dettagliato le novità qui sinteticamente riportate.

LEONARDO DESIGN SAS



Progettazione
Commercio all'ingrosso di mobili
Complementi d'arredo
Pareti divisorie ed attrezzate
per uffici e collettività.
Realizzazione e gestione di progetti
immobiliari
e di arredi chiavi in mano.

di Tricarico Leonardo e c.
Via Campo di Marte, 122 - 47121 Forlì
3347627263 - tricarico@leodesign.it



Alt all'evocazione di prodotti IGP e DOP

Storica sentenza corte giustizia unione europea

Jimmy Valentini Responsabile CNA Alimentare Ravenna

La sentenza stabilisce il divieto all'uso di nomi o grafiche che evocano in modo strumentale ed ingannevole prodotti a denominazione di origine tutelati dalle norme UE.

Contraffazione, evocazione, imitazione saranno combattute facendo ricorso ai competenti organi preposti e saranno assunte specifiche iniziative in sede giudiziaria.

Sconfiggere la contraffazione è possibile, in tal senso la sentenza riporta: "Secondo la Corte, per accertare l'esistenza di un'evocazione è essenziale che il consumatore stabilisca un nesso tra il termine utilizzato per designare il prodotto in questione e l'IGP. Detto nesso deve essere sufficientemente diretto e univoco. Di conseguenza, la nozione di «evocazione», ai sensi del regolamento, non esige che il prodotto protetto dalla DOP e il prodotto contrassegnato dalla denominazione contestata siano identici o simili.

La Corte ha precisato che, nel valutare l'esistenza di una tale evocazione, si deve fare riferimento alla percezione di un consumatore europeo medio. "

Si ricorda a tal proposito che l'ICQRF - Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari (Dipartimento del Ministero delle politiche agricole) - sta utilizzando un approccio più rigido rispetto al passato nell'interpretazione del concetto di evocazione delle DOP e IGP, basandosi proprio sulle recenti sentenze della Corte di Giustizia Euro-



pea.

In quanto si ritiene evocativa di una DOP o IGP la semplice presenza sull'etichetta di un prodotto simile o comparabile di un'immagine o simbolo che richiami anche solo il territorio geografico di una denominazione tutelata.

L'utilizzo anche di segni grafici o simboli evocativi che richiamano il territorio geografico su un prodotto generico (non IGP) rischia di comportare una sanzione amministrativa tra i 2.000 € e i 13.000 € da parte di ICQRF. Può inoltre essere applicata l'ulteriore sanzione che prevede la pubblicazione sui quotidiani nazionali e la conseguente divulgazione del provvedimento che accerta la violazione. L

l'utilizzo di segni figurativi che evocano l'area geografica alla quale è

collegata una denominazione d'origine, può costituire un'evocazione della medesima anche nel caso in cui i suddetti segni figurativi siano utilizzati da un produttore stabilito in tale regione, ma i cui prodotti, simili o comparabili a quelli protetti da tale denominazione d'origine, non sono protetti da quest'ultima.

In aggiunta a questo si ricorda che l'art. 13, c. 1, lettera b del Reg. n. 1151/2012, specifica che "I nomi registrati sono protetti contro qualsiasi usurpazione, imitazione o evocazione, anche se l'origine vera dei prodotti o servizi è indicata o se il nome protetto è una traduzione o è accompagnato da espressioni quali «stile», «tipo», «metodo», «alla maniera», «imitazione» o simili, anche nel caso in cui tali prodotti siano utilizzati come ingrediente".

Donna Esse si aggiudica il bando per la transizione digitale

La Regione Emilia-Romagna ha assegnato 8 milioni di euro per sostenere la digitalizzazione delle imprese

Emanuele Rocchi Responsabile Mestieri Confezione e Calzature CNA Ravenna

Siamo molto soddisfatti della risposta delle imprese artigiane al bando regionale e ringrazio le Associazioni di categoria, i Digital Innovation Hub, PID e Competence Center per il lavoro di informazione, sensibilizzazione, supporto e affiancamento – così ha esordito Vincenzo Colla, Assessore allo Sviluppo economico e Green economy, Lavoro, Formazione – sottolineando il ruolo centrale delle Associazioni di categoria e l'importanza dei corpi intermedi nel suo intervento alla conferenza stampa di presentazione delle imprese aggiudicatricie del “Bando per la transizione digitale delle imprese artigiane”, promosso dalla Regione Emilia-Romagna e fortemente voluto da CNA e Confartigianato.

La misura, finanziata anche con risorse europee del Por Fesr, è stata possibile grazie alle novità normative introdotte a fine dicembre 2020 nella legge regionale che disciplina il settore (la numero 1 del 2010, “Norme per la tutela, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione dell’artigianato”) inserendo la possibilità della Regione di intervenire per favorire processi di digitalizzazione e riorganizzazione dei processi produttivi aziendali, nonché sostenere la produzione innovativa quale modalità di lavoro che nasce dalla fusione tra cultura digitale e produzione manifatturiera.

Dei 248 progetti presentati di cui 230 finanziati, oltre 200 domande



Antonella Solaroli (terza da sinistra) con il Presidente di CNA Emilia-Romagna Dario Costantini (a sinistra), l'Assessore Vincenzo Colla (al centro) e il Direttore di CNA Emilia-Romagna Fabio Bezzi (a destra)

provengono dal sistema associativo Emiliano Romagnolo. Il volano innescato dalle risorse messe in campo dalla Regione ha generato investimenti per 27 milioni, 215 nuove assunzioni.

Sono stati finanziati progetti innovativi finalizzati a introdurre le più moderne tecnologie digitali necessarie per accrescere l'efficienza dei processi produttivi e aziendali interni, anche nell'ottica della riduzione degli impatti ambientali delle produzioni, e a rafforzare il loro posizionamento all'interno della catena del valore delle filiere di appartenenza. Un grande successo anche per CNA Ravenna che ha visto protagonista alla conferenza stampa Antonella Solaroli titolare dell'impresa Donna Esse di Faenza in qualità di aggiudicataria

del contributo.

Nel suo intervento ha ringraziato la Regione che attraverso la concessione del contributo ha consentito alle imprese artigiane di fare un passo verso il futuro, trasformando grazie all'innovazione il ruolo dell'impresa nel settore della moda da subfornitore a partner.

“La valorizzazione del Made in Italy passa degli investimenti” ha affermato Antonella Solaroli: “chiunque nel mondo può produrre un capo d'abbigliamento per il made in Italy la differenza la fa il come viene realizzato”.

Questo è possibile solo proseguendo con gli investimenti sia riguardo all'efficientamento delle linee produttive che alla formazione continua del personale operante.

Cosmetologia del parrucchiere

25 ottobre: un seminario di aggiornamento tecnico in CNA

Nevio Salimbeni Responsabile CNA Benessere e Sanità Ravenna

Nell'ambito del progetto di aggiornamento dei mestieri, progettato da CNA Ravenna con il contributo della Camera di Commercio, il prossimo 25 ottobre, nella sede di viale Randi, avrà luogo un seminario di introduzione alla cosmetologia per gli acconciatori (INCI, materie prime, principi attivi funzionali, struttura del capello, cuoio capelluto). Questo evento formativo rappresenta un altro tassello nel percorso di contributo alla professionalizzazione

del settore pensato e predisposto da CNA Benessere e Sanità di Ravenna.

È evidente a tutti quanto sia importante che su questi temi cresca la consapevolezza delle imprese; maggiore conoscenza consente agli acconciatori di esprimere la loro qualità ed evitare il pensiero unico di questo o quel fornitore. Per trovare il proprio stile è decisivo avere conoscenze di base molto ampie: è questa la ricetta vera per un successo che duri.

Il seminario gratuito si svolgerà in



presenza, con prenotazione obbligatoria e accesso con Green Pass, e sarà tenuto da un esperto del settore molto conosciuto, Andrea Donnarumma, che abbiamo avuto modo di apprezzare anche lo scorso anno, con in più, quest'anno, la collaborazione della dott.sa Ivana Finelli, specializzata in chimica.

Non si tratterà quindi solamente di un semplice seminario come tanti ma di un vero e proprio "laboratorio didattico" perché oltre al lavoro di approfondimento sui coloranti cosmetici (tinture ad ossidazione, ammoniaca free, coloranti per capelli, polimeri e aminoacidi, conservanti, anti-ox, rapporto col pH, ecc.) si realizzerà un vero e proprio prodotto "finish" assistendo alla creazione dal vivo di una tintura per capelli che consenta a tutti di comprendere finalmente cosa c'è in realtà all'interno di un tubo di tintura e quali sono le sostanze necessarie alla sua formulazione.

Non sfuggirà a nessuno che, in questa maniera, intendiamo proseguire il lavoro di "smontaggio degli INCI" che l'Unione Benessere e Sanità di CNA Ravenna cominciò lo scorso anno proprio con Andrea Donnarumma; un lavoro che ha come obiettivo quello di rendere sempre più protagonisti del proprio mestiere gli acconciatori associati.

L'intero evento sarà offerto agli associati anche in modalità digitale; per qualsiasi informazione aggiuntiva è a disposizione Nevio Salimbeni: nsalimbeni@ra.cna.it.

TEODORICO IN FITNESS Sport, benessere e prevenzione

Domenica 17 ottobre al Parco Teodorico – ore 10.00/17.30 con ingresso gratuito

CNA Ravenna, in collaborazione con il comune di Ravenna e con la partecipazione delle palestre Sporting Club, Dojo Ravenna, Body 2000, Edera Ravenna organizza una giornata speciale aperta a tutti nella magnifica cornice del Parco Teodorico; il programma prevede attività sportive, dimostrazioni, esibizioni e possibilità di prove gratuite di tecniche e sport di ogni genere e per tutte le età. Ci sarà anche un'area dedicata alla prevenzione e alla salute con la presenza di Associazione Diabetici, A.l.i.ce. e IOR; oltre ad un punto ristoro presso il Bar Teodorico. Sarà una nuova e straordinaria occasione di conoscenza, prevenzione, relax e benessere all'aperto.



Forte preoccupazione per la mobilità di persone e merci

Gli autotrasportatori non riescono a trovare autisti

Laura Guerra Presidente CNA FITA Ravenna

Le imprese di autotrasporto merci e persone si trovano in una situazione di difficoltà crescente, a causa della carenza di autisti che ha assunto, ormai, le caratteristiche di un'emergenza strutturale. L'impossibilità di trovare autisti per i veicoli di trasporto persone e merci preoccupa sempre più e potrebbe causare a breve la notevole diminuzione di autoveicoli utilizzabili e del numero di viaggi effettuati.

Reperire autisti in possesso di tutti i requisiti richiesti, patenti e certificati di qualificazione CQC e ADR per le merci pericolose, per la conduzione di mezzi pesanti è uno sforzo ormai impossibile. Un problema che coinvolge tutto il territorio nazionale e che riguarda la necessità attuale di reperire 17mila autotrasportatori. Nel recente passato la mancanza di autisti italiani era stata, in qualche modo, compensata dalla disponibilità di autisti stranieri, ma anche questa soluzione si sta affievolendo sempre più, accentuata inoltre dalle recenti mi-



nacce di rientro al paese di origine a causa dell'introduzione dal 15 ottobre del Green Pass. La prospettiva, inoltre, a parere di FITA CNA è ancora più preoccupante: nel prossimo decennio il settore registrerà un notevole numero di pensionamenti che non può essere compensato da un auspicato ricambio generazionale, basti pensare che il 60% degli autisti attualmente in attività ha più di 50 anni. CNA e Legacoop Emilia Romagna, con la consapevolezza che la logistica di merci e persone occupano nel territorio regionale un ruolo economico di primo piano, hanno richiesto all'Assessore Regionale Colla l'apertura di un tavolo di confronto per elaborare strategie e progetti utili e condivisi per risolvere i problemi di organico delle imprese dell'au-

totrasporto. Sono, infatti, necessarie sia risorse da destinare a contributi per il conseguimento delle Patenti professionali sia contributi per la formazione sia ricerca del personale e fondi per far conoscere il mestiere a giovani che non riescono a trovare un lavoro o devono riconvertire la loro attività. Non si dovrà trascurare qualsiasi progetto che possa sostenere le imprese nell'arduo tentativo di trovare conducenti professionali ed i lavoratori a riscoprire le potenzialità anche economiche di un mestiere che negli anni, in virtù del progresso tecnologico degli autoveicoli, è migliorato notevolmente e che durante il lockdown ha tenuto insieme l'Italia garantendo la consegna delle merci essenziali e la mobilità delle persone. CNA FITA ritiene necessario avviare tutte le iniziative utili ad invertire questa incresciosa tendenza che potrebbe causare notevoli difficoltà all'intera economia o addirittura bloccare la ripresa economica del Paese che sta già facendo i conti con gli aumenti fortemente speculativi delle materie prime e dell'energia.



ZONA ARTIGIANALE RUSSI (RA)
Via G. di Vittorio, 3/1
Cell. 335 5911153 - Tel. 0544 582398
info@viarimbianchini.it
www.viarimbianchini.it

Professionalità ed esperienza dal 1975



- Tinteggiature esterne ed interne
- Ristrutturazioni condominiali
- Isolamenti termici a cappotto e acustici
- Ripristino del cemento armato
- Impermeabilizzazioni
- Purificazione e sanificazione con prodotti antibatterici ecologici
- Decorazioni di prestigio per interni
- Opere in cartongesso

Preventivi sul luogo gratuiti - Redazione capitolati su richiesta

Legittimo l'utilizzo della targa prova su veicoli immatricolati

Il decreto infrastrutture conferma l'interpretazione di cna autoriparazione

Rudi Pozzetto Presidente CNA Meccatronici Ravenna

Con l'approvazione del Decreto Infrastrutture, è entrata in vigore anche la norma che pone fine alla confusione creata a seguito delle interpretazioni contrastanti dei Ministeri dell'Interno e dei Trasporti in materia di Targa Prova.

È stata sancita, come sempre affermato da CNA Autoriparazione, la legittimità dell'utilizzo della targa prova su mezzi già immatricolati da parte delle officine di riparazione e trasformazione dei veicoli e dei venditori di auto usate.

Un risultato importante, ottenuto grazie alle ripetute richieste di intervento avanzate da CNA ai Parlamentari in tutte le sedi istituzionali e che riporterà le imprese del settore ad operare in piena tranquillità.

L'autorizzazione della circolazione con Targa Prova per i veicoli che circolano su strada è stata chiarita finalmente: è consentita per la circolazione su strada dei veicoli non immatricolati e di quelli già muniti dei documenti di circolazione e immatricolati.

L'utilizzo della Targa Prova è autorizzato, inoltre, anche in deroga degli obblighi previsti in materia di revisione dei veicoli e quindi in caso di veicoli con revisione scaduta o nel caso di veicoli sprovvisti di assicurazione Rcauto.

Con questa norma viene chiarito anche un altro elemento controverso, stabilendo che i danni causati dai conducenti dei veicoli che circolano con Targa prova, anche se già as-

sicurati, dovranno essere risarciti dall'Assicurazione RCAuto prevista obbligatoriamente per la Targa Prova stessa. Il rilascio della Targa Prova è autorizzato nel rispetto delle condizioni previste ed esclusivamente per le officine di autoriparazione o del commercio di veicoli, da parte della MCTC e può essere utilizzata esclusivamente dal titolare dell'impresa o da un dipendente della stessa autorizzata.

ECOBONUS PER COMPRARE AUTO USATE EURO 6: DISPONILI RISORSE PER 40MILIONI DI EURO

CNA Autoriparazione valuta positivamente il Bonus per le auto usate, ma esprime una forte critica sulla modalità di recupero degli Ecobonus agli acquirenti di veicoli.

Talune imprese di limitate dimensioni, infatti, con la modalità di recupero del credito di imposta, impiegheranno troppo tempo per recuperare gli incentivi anticipati agli acquirenti.

CNA Autoriparazione ritiene che anche in questo caso sarebbe stato opportuno prevedere la modalità di cessione del credito.

Beneficiari sono le persone fisiche che acquistano in Italia un veicolo Euro 6 ed emissioni CO2 contenute entro i 160 g/km, con un prezzo non superiore a 25.000€.

L'incentivo minimo parte con 750€ nella fascia 91-160 g/km di CO2, salendo a 1.000€ nella categoria 61-90 e arrivando a 2.000€ tra 0 e 60, nel limite delle risorse disponibili o entro il 31 dicembre 2021.

PRO
GET
TO1

PROGETTO 1
INGEGNERIA E ARCHITETTURA

Coordiniamo un gruppo di professionisti
al servizio del vostro patrimonio
immobiliare

Via Zara 42-48122 Ravenna tecnico@progetto1.eu 0544 423823

Ciak... si progetta!

CNA Cinema e audiovisivo di Ravenna al centro del progetto di promozione del cinema, promosso da CNA Emilia-Romagna e approvato dalla Regione

Nevio Salimbeni Responsabile CNA Cinema e Audiovisivo Ravenna

Ciak in questo caso è l'acronimo di "Competitività Innovazione Autorialità Kreatività" e stiamo parlando di un progetto triennale per lo sviluppo della competitività e della creatività autoriale nelle nuove produzioni del cinema e dell'audiovisivo attraverso la diversificazione dei linguaggi e l'innovazione tecnologica.

L'idea di base è quella di riconoscere il valore strategico della produzione cinematografica e audiovisiva, anche allo scopo di qualificare e far emergere un "sistema" di competenze professionali che possa sostenere e favorire il mantenimento, il rilancio e lo sviluppo del settore cinematografico e audiovisivo. Il filo rosso che unisce tutti gli interventi di promozione previsti - in varie città della regione - sta nel collegare e rendere integrate ed integrabili iniziative che possano valorizzare da un lato il cinema, l'audiovisivo, le produzioni e tutta la filiera e dall'altro le innovazioni organizzative, di mercato e tecnologiche di filiera accessibili e declinabili al settore nel territorio.

In particolare a Ravenna sono previste due azioni potenzialmente di grande efficacia:

- 1) Relazione tra la filiera del cinema e la filiera del turismo; cioè l'incontro fra imprenditori cinema e imprese associate alla CNA del mondo del turismo con esperti esterni.
- 2) Relazione tra la filiera del cinema e la filiera dell'innovazione e delle tecnologie; quindi l'incontro tra le nuove tecnologie sviluppate dalle imprese (Gaming, Realtà Virtuale E Realtà

Aumentata, Intelligenza Artificiale e Big Data).

Il primo tema sarà sviluppato già a fine novembre, all'interno del grande evento di presentazione di CNA Cinema e Audiovisivo di Ravenna; in pratica sarà l'occasione per ascoltare un panel di esperti sul tema in oggetto e poi raccontare e vedere le tante esperienze che già operano nel nostro territorio.

È importante ricordare che CNA Cinema e Audiovisivo di Ravenna punta, fin dalla nascita, sull'interazione tra operatori diretti del settore ed altre imprese per aumentare

la ricaduta creativa e realizzativa di nuove idee che possono scaturire dalle iniziative previste.

Già da novembre pensiamo che il coinvolgimento di diversi interlocutori potenzialmente interessati possa consentire lo sviluppo del settore su diversi fronti e la possibilità di integrare su diversi media (libri, film, serie, audio, gaming, prodotti turistici) favorendo in questo modo un rilancio a 360 gradi dell'intero processo produttivo con un impatto territoriale di notevole interesse; come per esempio ha dimostrato l'esperienza di Cattleya per Netflix con "Summertime".

LAURA SILLATO SEGUIRÀ IL RICETTIVO PER CNA TURISMO NAZIONALE

Un grande riconoscimento per Laura Sillato, presidente di CNA Turismo e Commercio di Ravenna, è arrivato all'ultima assemblea elettiva nazionale di questo raggruppamento d'interesse, svoltasi a Roma lo scorso 5 ottobre. Sarà infatti la giovane albergatrice ravennate a seguire, con un apposito incarico di lavoro le politiche legate alla ricettività dell'associazione.

"È un grande onore poter operare su temi di questa importanza - ha dichiarato Sillato - cercherò di prestare grande attenzione soprattutto alle questioni che interessano le tante realtà dei piccoli alberghi ed il loro futuro; presterò grande attenzione anche alle dinamiche del turismo extra-alberghiero, vista l'esperienza e le competenze che CNA Ravenna ha acquisito anche in questo ambito."





ECOBONUS PEUGEOT

SCOPRI LE PARTICOLARI CONDIZIONI RISERVATE AGLI ASSOCIATI CNA.

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL Gamma e208, e2008, 3008 Hybrid. e208 ed e2008: Emissioni di CO₂: 0 g/km. Autonomia (WLTP): rispettivamente 340 km e 320 km. Gamma 208; 2008: Consumi ciclo combinato (WLTP): da 3,8 a 6,8 l/100km. Emissioni: CO₂ (WLTP) da 101 a 153 g/km. Nuovo 3008 Plug-in Hybrid: Emissioni di CO₂: da 28 a 41 g/km – Autonomia in modalità 100% elettrica: 59km. e-208 ed e-2008: Emissioni di CO₂: 0 g/km – Autonomia: rispettivamente 340km e 320km. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di prova WLTP. I dati possono variare secondo le condizioni effettive di utilizzo e in base a diversi fattori. Maggiori info su peugeot.it

F.lli BENELLI

Via Faentina 220/A Fornace Zarattini RA
www.concessionario.peugeot.it/gruppo-fratellibenelli

M. MONTEVECCHI
QUINTO & FIGLIO s.r.l.

Faenza - Via Sella 2
www.concessionario.peugeot.it/montevecchi-faenza
www.facebook.com/montevecchi.info

Lattuga Giulio srl

Via De' Brozzi 84 Lugo RA
www.lattuga.peugeot.it

Premio Cambiamenti: pronti per la quinta edizione

Il 26 ottobre in programma l'edizione provinciale del premio

Andrea Alessi Responsabile CNA Giovani Imprenditori Ravenna

Il 26 ottobre prossimo si terrà la quinta edizione provinciale del Premio Cambiamenti con riconoscimenti e opportunità speciali dedicate alle imprese innovative della nostra provincia che si sono candidate al contest nazionale.

Si tratta di un'iniziativa che sottolinea l'attenzione della CNA allo sviluppo dell'imprenditorialità innovativa, fondamentale per la crescita economica del Paese. Cambiamenti si è distinto nel corso di questi anni per valorizzare la propensione delle piccole imprese all'innovazione e al cambiamento. Quest'anno il premio ha riscosso un grande successo sia a livello nazionale, dove si sono superate le mille imprese iscritte, 1026 per la precisione, sia in Emilia Romagna dove gli iscritti sono stati 211 e a Ravenna dove si sono registrati ben 25 partecipanti.

Un risultato mai raggiunto nelle passate edizioni, segno dell'attenzione e della fiducia nei confronti di questa iniziativa e nella CNA, capace di attrarre nuove idee, giovani imprese e

imprenditori.

Una giuria qualificata di esperti composta dal Presidente della CNA Territoriale di Ravenna, Matteo Leoni, dal Direttore della Fondazione Flaminia Antonio Penso e dal Prof. Lorenzo Ciapetti, Direttore di ricerca del Centro studi Antares, selezionerà e valuterà le imprese con particolare attenzione agli aspetti della riscoperta del Made in Italy, della promozione del territorio, all'innovazione dei processi e dei prodotti e alla valorizzazione dell'innovazione tecnologica.

L'evento che si avvale dell'importante contributo di **BPER Banca** e **Assicoop Romagna Futura - UNIPOLSAI** vedrà il riconoscimento di un premio di 1000€ al primo classificato e 500€ alla seconda e terza classificata.



Nelle passate edizioni diverse imprese ravennati sono state selezionate per le finali nazionali e in alcuni casi sono risultate fra le prime tre premiate.

Le varie iniziative di selezione sono il momento anche per promuovere e dare visibilità alle imprese partecipanti, presentandosi a una platea qualificata di imprenditori e di stakeholder locali.



CNA Impresa Donna alla PINK RAnning

Corsa in rosa per dire no alla violenza sulle donne

Franca Ferrari Responsabile CNA Impresa Donna Ravenna

Domenica 26 settembre le imprenditrici, gli imprenditori e i dipendenti CNA hanno partecipato alla Pink RAnning, la corsa “in rosa” organizzata a Ravenna con la collaborazione di Linea Rosa, che ha visto la partecipazione di oltre duemila iscritti per dire NO alla violenza sulle donne.

Lo sport si è unito al sociale, infatti parte del ricavato dell'evento è stato donato al Centro Antiviolenza Linea Rosa per un progetto dedicato ai figli delle donne in accoglienza nei Comuni di Ravenna, Cervia e Russi. In particolare, il progetto ha l'obiettivo di consentire ai ragazzi di frequentare attività ludico/sportive nella consapevolezza dell'importanza che lo sport può rivestire nell'elaborazione di un vissuto di violenza.

CNA, con CNA Impresa Donna, sostiene i progetti di Linea Rosa da diversi anni e non poteva mancare in questa occasione.

“La nostra partecipazione alla Pink RAnning vuole testimoniare la vicinanza del mondo delle imprese – af-



ferma Nicoletta Cirelli Presidente CNA Impresa Donna Ravenna – alle donne che vivono momenti così difficili e alle loro famiglie.

È importante dare forti segnali sull'esistenza di una Rete di riferimento nella comunità, rete composta dai Centri Anti violenza, come Linea Rosa, dalle Istituzioni, dalle Forze dell'Ordine, dalle Associazioni e da tutta la società produttiva e civile. La Pink RAnning ha creato, a mio avviso, un segnale di fortissima intensità.

L'impresa può essere vissuta dalle donne come uno spazio di rispetto degli altri e di comunità, un luogo dove, nei momenti di fragilità, si possa chiedere aiuto, sentirsi accolte e sostenute. Nel contempo il lavoro, mi riferisco anche a quello autonomo, è strumento fondamentale di indipendenza in particolar modo in queste situazioni.

L'obiettivo di CNA Impresa Donna è quello di sviluppare attività e iniziative per la valorizzazione e la qualificazione della cultura d'impresa al femminile. Dietro questi due termini “valorizzazione e qualificazione” ci sono le tante attività che abbiamo realizzato in questi anni, mettendo al centro l'impresa, la persona e l'essere donna. Dalle attività formative in aula e tramite visite aziendali, per scambiare esperienze e buone prassi, alle attività con i giovani nelle scuole fino alle attività sui temi della conciliazione del lavoro e della famiglia. Tutti ambiti che consideriamo fondamentali per lo sviluppo del lavoro femminile”.



CNA in visita al competence center BI-REX

Insieme per supportare progetti di innovazione, ricerca industriale e digitalizzazione delle PMI

Monia Morandi Responsabile CNA Industria e Innovazione CNA Ravenna

Una delegazione composta dai responsabili dei 10 Digital Innovation Hub di CNA Emilia-Romagna, accompagnati da diversi imprenditori dirigenti del territorio, ha incontrato lo scorso 16 settembre la Direzione del Competence Center BI-REX (Big Data Innovation & Research EXcellence).

La delegazione è stata accompagnata nella visita all'impianto pilota per toccare con mano le opportunità e i servizi di una linea di produzione all'avanguardia, in grado di supportare le imprese nei processi di innovazione tecnologica con soluzioni ad alto TRL.

L'impianto, costituito da 4 aree con le rispettive tecnologie 4.0 integrate all'interno di un ambiente digitalmente interconnesso, è un esempio di fabbrica digitale del futuro (smart factory) che permette la raccolta ed elaborazione dati, grazie all'interfaccia Internet of Things (IoT). I cambiamenti in atto richiederanno alle imprese di potenziare le loro competenze, di acquisirne di nuove e di pensare a una riorganizzazione interna del lavoro.

Per questi motivi e per promuovere il miglioramento competitivo delle PMI e delle imprese artigiane nelle filiere produttive, CNA Emilia-Romagna, attraverso CNA HUB 4.0, è parte integrante di una rete di partnership con Università, Centri di Ricerca, partner tecnologici, Competence Center e DIH, in grado di garantire una "pipeline" di talenti per supportare sia il futuro imprenditoriale delle PMI artigiane, che uno scambio di compe-

tenze e di know-how.

Inoltre l'accreditamento di CNA Emilia-Romagna dalla Commissione Europea e l'inserimento sulla Smart Specialisation Platform costituisce una reale opportunità per entrare in contatto con attori attuali e nuovi dell'innovazione a livello europeo. La visita a BI-REX è stata organizzata nell'ambito di Enterprise Europe Network, di cui CNA Emilia-Romagna è parte attiva all'interno del Consorzio Simplr.

La rete EEN rappresenta un'opportunità di enorme valore per le imprese, grazie all'offerta di iniziative per la crescita manageriale e la creazione di sinergie per l'attivazione di progetti

collaborativi a livello internazionale. CNA Hub 4.0 è anche partner di primo livello di BI-REX ++, il progetto che sarà candidato dal Competence Center per la selezione da parte della Commissione Europea dei futuri European Digital Innovation Hub.

Per informazioni sulle attività del Digital Innovation Hub di CNA contattare:

Monia Morandi

Resp. CNA Industria ed Innovazione
mail: industria@ra.cna.it
tel: 0544-298781

BI-REX è un Consorzio Pubblico-Privato selezionato dal governo italiano per rispondere ai bisogni innovativi delle imprese nell'ambito Industry 4.0. È coordinato dall'Università di Bologna e vede tra i suoi fondatori, fra i quali CNA Emilia-Romagna, un partenariato composto da 57 attori tra Università, Centri di Ricerca e Imprese.



Esperienze di transizione digitale per artigianato e impresa

Un webinar organizzato da CNA Ravenna per il Festival Della Cultura Tecnica 2021

Flavio Bergonzoni Responsabile ECIPAR Ravenna

Il Festival della Cultura tecnica è impegnato fin dal 2014 nella promozione e valorizzazione dell'istruzione e formazione tecnica, tecnologica e scientifica.

L'edizione 2021, in programma dal 20 ottobre al 16 dicembre, pone il focus sull'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030 ed intende favorire una riflessione partecipata sul ruolo fondamentale di una "Istruzione di Qualità" per la costruzione di una società più equa ed inclusiva, mettendo a sistema competenze, esperienze e capacità di innovazione del tessuto scolastico, sociale ed economico del territorio.

Per gestire la transizione digitale di artigianato e imprese occorre aderire ad una nuova visione del cambiamento e dell'innovazione dei processi produttivi, dei prodotti e della mentalità da mettere in campo, attraverso lo sviluppo di competenze derivate dal ricorso all'istruzione e formazione tecnica.

Le prospettive dell'innovazione so-

ciali e della progettazione partecipata, applicate in impresa insieme alla digitalizzazione, consentono di perseguire obiettivi di crescita condivisa delle persone che vi lavorano, a vantaggio loro e del territorio in cui l'impresa opera.

CNA Ravenna e le imprese associate invitano alla riflessione su questi temi con l'iniziativa dal titolo "esperienze di transizione digitale per artigianato e impresa", organizzata da CNA Comunicazione e Terziario Avanzato Ravenna, in collaborazione con WASP ed ECIPAR.

Durante il webinar, saranno presentate storie, idee, esperienze e proposte di imprenditori digitali, tra nuove visioni, modelli diversi di organizzazione del lavoro, approcci differenti ai problemi, ricerca di soluzioni condivise, progetti concreti di stampa 3D.

Si darà spazio all'esperienza dell'azienda WASP (World's Advanced Saving Project) di Massa Lombarda che progetta, produce e commercializza stampanti 3D in tutto il mondo.

Prendendo ispirazione dalla Vespa Vasaia, che costruisce il proprio nido

con materiale recuperato dall'ambiente circostante, Massimo Moretti e il suo giovane gruppo di lavoro intendono produrre grandi stampanti 3D, per costruire moduli abitativi con materiali naturali e disponibili sul territorio a basso costo.

La produzione di altre tipologie di stampanti 3D per la digitalizzazione dei processi produttivi, consente all'azienda di investire nella ricerca e sviluppo di progetti di innovazione sociale per apportare benessere diffuso, applicando modelli economici sostenibili e utilizzando tecnologie digitali e materiali ecologici.

Il webinar si terrà il 25 ottobre 2021, ore 16.30-18.00 in modalità on line e partecipazione gratuita. Per ricevere il link occorre iscriversi all'indirizzo https://www.ra.cna.it/eventi/evoluzione_digitale_artigianato/

**Per info:
Maria Rosa Bordini,
ufficio CNA per la Scuola
mrbordini@ra.cna.it**



パン (PANE) バルコ (BARCO)

Idee al confine tra cartoon e realtà

illustrazioni per slide
infografiche
video tutorial animati
3d industriale
clip video per i social
video aziendali
storie a cartoni animati
opuscoli illustrati
slideshow per fiere ed eventi

PANEBARCO

+39 0544 35012
+39 338 3692558

info@panebarco.it
www.panebarco.it

Anniversari importanti

CNA Celebra i traguardi delle imprese associate

Beatrice Ghetti Ufficio Stampa e Comunicazione CNA Ravenna

Benati Impianti festeggia 75 anni di storia imprenditoriale

Sabato 25 settembre, nel suggestivo scenario della Torre di Oriolo, vicino a Faenza, si sono festeggiati i 75 anni di attività della ditta Benati Impianti, storica azienda faentina fondata nel 1946 da Vincenzo Benati. Fin dalla sua nascita, l'impresa, oggi specializzata in progettazione, installazione e assistenza per impianti termo idraulici, ha sempre scelto per i propri clienti tecnologie e strumenti innovativi per i tempi e di grande qualità, partecipando attivamente allo sviluppo del territorio e al benessere dei cittadini.

Benati Impianti ha celebrato l'importante traguardo con un evento a cui hanno partecipato il Sindaco di Faenza Massimo Isola e il Vicesindaco Andrea Fabbri, oltre ai clienti, ai fornitori e alle famiglie e gli amici degli imprenditori.

La CNA di Ravenna si è congratulata per l'importante anniversario con una pergamena celebrativa, consegnata durante l'evento dal Responsabile di CNA Installazione Impianti, Roberto Belletti.

La famiglia Benati, per l'occasione, ha deciso di donare all'amministrazione comunale un impianto di climatizzazione per il Culture Club, la zona della biblioteca comunale dedicata ai ragazzi.



Idea Regalo festeggia trent'anni di attività imprenditoriale

Compie 30 anni di attività Idea Regalo, nota realtà di Cervia attiva nel settore degli articoli pubblicitari, gadget, abbigliamento promozionale, personalizzato e da lavoro e molto altro.

Trent'anni di successi e soddisfazioni che hanno visto l'attività crescere e consolidarsi, cercando sempre di rispondere prontamente al mercato in continua evoluzione e alle richieste dei numerosi clienti che hanno scelto Idea Regalo come partner di business.

La CNA, rappresentata dal Responsabile dell'area comunale di Cervia, Jimmy Valentini, ha voluto festeggiare il raggiungimento di questo importante traguardo con una pergamena celebrativa e con l'augurio di futuro ancora pieno di successi.



Zero Interessi: CNA paga gli interessi bancari alle nuove imprese

Un sostegno per le nuove attività che investono fino a 25.000€ e scelgono di entrare in CNA

Beatrice Ghetti Ufficio Stampa e Comunicazione CNA Ravenna

Anche quest'anno CNA Ravenna conferma il suo impegno a sostegno delle imprese, in particolare di quelle appena costituite o in fase di avvio, offrendo servizi e consulenze gratuite, oltre a un contributo straordinario per accompagnarle nei loro primi anni di vita.

Con "Zero Interessi" CNA Ravenna paga gli interessi bancari alle imprese che perfezionano un finanziamento bancario per affrontare gli investimenti di inizio attività.

Di recente, due nuove imprese di Cervia hanno ricevuto il contributo.



Ruscelli Claudia e Lazzarini Graziella S.n.c.

“Abbiamo rilevato il chiosco di piadine davanti alle Terme di Cervia a giugno 2020 – affermano Claudia Ruscelli e Graziella Lazzarini, titolari dell'impresa – e CNA è stata al nostro fianco durante tutto il passaggio e l'avvio della nostra attività.

Abbiamo sempre lavorato in cucina e a inizio 2020 abbiamo deciso di lasciare i rispettivi posti da dipendente e di intraprendere insieme l'avventura da imprenditrici.

Il primo anno di attività è andato piuttosto bene: durante l'estate abbiamo lavorato molto grazie al turismo, mentre il resto dell'anno ci siamo fatte conoscere dai tanti clienti cervesi che apprezzano tutti

i nostri prodotti, quelli più tradizionali ma anche quelli più innovativi e golosi”.

Officina Savoia di Po Andrea

“Ho avviato la mia attività alla fine di gennaio del 2020 a Pisignano – ha raccontato Andrea Po, titolare dell'impresa, e da allora il lavoro non è mai mancato.

Il fabbro, oggi, è un mestiere raro e sempre più spesso i clienti ricercano la qualità artigianale. Realizzo opere di carpenteria leggera per abitazioni e edifici in genere, come ringhiere, cancelli, recinti e altro.

Il contributo e l'aiuto di CNA sono stati fondamentali: senza non avrei potuto dare vita alla mia attività.

CNA continua a seguirmi passo passo, fornendomi assistenza dalla A alla Z e aiutandomi nella gestione di tutta la parte amministrativa della mia azienda”.

Accesso ai servizi digitali della Pubblica Amministrazione

Dal 1° ottobre si accede solo con credenziali SPID, CIE e CNS

Massimo Camelianì Responsabile CNA Pensionati Ravenna

L'atteso giorno è arrivato, dal 1° ottobre 2021 l'accesso ai servizi digitali di INPS e di altri Enti della Pubblica Amministrazione sarà consentito solo con identità digitale SPID o in alternativa con carta d'identità elettronica CIE e carta nazionale dei servizi CNS.

Rivoluzione per i servizi online della PA, infatti sarà possibile accedere ai servizi solo con credenziali SPID, CIE o CNS.

Tra i servizi troviamo i ben noti siti dell'INPS, ma anche altri Enti locali come i Comuni si sono adeguati all'obbligo imposto dalle norme del Decreto Semplificazione e innovazione digitale convertito nella legge 120/2020.

Alcuni esempi di servizi digitali che richiederanno il nuovo sistema di autenticazione possono essere, la richiesta di estratto conto contributivo all'INPS, l'accesso al Fascicolo Sanitario Elettronico, la presentazione



Lo SPID si configura come lo strumento più comodo e rapido rispetto alla carta di identità elettronica CIE e alla carta nazionale dei servizi CNS.

Per persone con difficoltà ad ottenere o utilizzare lo SPID, come a titolo esemplificativo gli anziani non dotati di smartphone, alcuni sistemi come l'INPS permettono

anche l'accesso tramite "delega" a parenti dotati di SPID.

La novità non riguarda ancora i professionisti e le imprese. Per quest'ultimi il passaggio è però solo rimandato ad una data ancora da definirsi. Numerosi sono anche gli strumenti di attività di formazione avviate nel contesto del progetto Digitale Comune che la Regione Emilia Romagna ha messo in campo per sostenere la transizione alle piattaforme nazionali, inclusa l'identità SPID, a cui ci si può iscrivere attraverso la pagina: <https://digitale.regione.emilia-romagna.it/digitale-comune/come-imparo>

della DSU per l'ISEE.

Addio quindi alle molteplici credenziali e ai numerosi PIN rilasciati ai cittadini nel corso degli anni dai vari enti, che dovranno ora dotarsi di uno SPID in modo da avere uno strumento universale di accesso a tutti i servizi.

Lo SPID si compone di un nome utente e di una password abbinati al proprio codice fiscale; nel momento dell'inserimento dei dati il sistema di accesso ai vari siti web invierà al proprio numero di cellulare, comunicato in fase di rilascio dello spid, un OTP (one time password) che una volta inserito permetterà di accedere alla propria pagina personale.

#NOVE
ALFONSINE

ASSISTENZA, MANUTENZIONE E INSTALLAZIONE
IMPIANTI IDRAULICI, TERMICI E FRIGORIFERI, ANTINCENDIO

✓ **ESPERIENZA** ✓ **RISPETTO** ✓ **VELOCITÀ**

LA BUONA ASSISTENZA, SEMPRE!

Via dell'Artigianato, 8/A - 48011 Alfonsine (RA)
Tel 0544 864076 - Fax 0544 82819 - info@novesrl.it - www.novesrl.it



CENTRO
ASSISTENZA
AUTORIZZATO

LE NOSTRE OFFICINE SONO APERTE

SEMPRE AL TUO SERVIZIO



Ghetti
LA TUA
CONCESSIONARIA

**ANCHE DURANTE L'EMERGENZA COVID-19
NOI CONTINUIAMO AD ASSISTERE LA TUA AUTO.**

Tutti i servizi sono garantiti - Tutti i protocolli di sicurezza sono rispettati

Tutte le tue necessità di manutenzione sono la nostra priorità.

Noi siamo pronti ad accogliere in sicurezza, prenota un appuntamento.

OFFICINA

CARROZZERIA

GOMMISTA

CENTRO REVISIONI

A Ravenna solo Ghetti è Service autorizzato per 10 marchi



Jeep



Contattaci con **WhatsApp**

Gruppo FCA  0544.508760-50 Gruppo VW  0544.508752-51

www.ghettiravenna.it

Torna la maratona di Ravenna “Città d’Arte”

Migliaia di runners e appassionati invadono il cuore della città

Serena Cavalcoli

L'edizione 2021, attesa a Ravenna domenica 14 novembre, rappresenta il ritorno in città dei grandi eventi, dello sport e della socialità.

Dopo due anni di rinunce, sarà infatti un'occasione unica per celebrare la voglia di condividere, il desiderio di esserci, di partecipare, di vivere la città.

Sarà una festa, la prima edizione accanto ad un importante marchio come Hoka, leader di riferimento del settore running, che ha scelto la Maratona di Ravenna per la sua tradizione sportiva e per la sua ricchissima offerta culturale, credendo fortemente nel binomio sport-turismo.

Un tema importante che ha permesso a questo progetto di raggiungere nel 2019 numeri straordinari: 18.000 presenze complessive sugli eventi, 55 nazioni rappresentate, corridori dagli 0 agli 80 anni, una fortissima partecipazione femminile.

Una festa dal programma ricchissimo, davvero per tutti: atleti e amanti della competizione, ma anche semplici amatori, persone con disabilità, famiglie e bambini.

Sabato 13 novembre:

- Conad Family Run, 2 km dedicati a scuole e famiglie
- Frutta Bau Dogs & Run 2,5 km da percorrere insieme ai propri amici a 4 zampe

Domenica 14 novembre:

- Maratona di Ravenna Città d'Arte, la gara regina sui 42,195 km



- Ravenna Half Marathon City of Art, la mezza maratona competitiva
- Martini Good Morning Ravenna, 10,5 km non competitivi da correre o camminare
- Correndo Senza Frontiere, 3 km dedicati agli atleti con disabilità.

E per chi non potrà essere presente il 14 novembre, la possibilità di partecipare da qualsiasi parte del mondo iscrivendosi alla Virtual Hoka Maratona di Ravenna, con la promessa di tornare a correre insieme nel 2022.

Tante le conferme che rendono unica e imperdibile questa manifestazione:

- un percorso straordinario che attraversa il centro storico cittadino e toccherà tutti gli otto monumenti UNESCO della città;
- la t-shirt tecnica celebrativa marchiata Runnek, con il celebre profilo di Dante Alighieri sul fronte e lo skyline di Ravenna sulle spalle;
- la medaglia in mosaico interamente fatta a mano, quest'anno dedicata a Dante Alighieri;

- l'ingresso gratuito ai musei convenzionati;

- l'expo marathon village con oltre 50 stand espositivi.

A questo si aggiunge l'attenzione alla solidarietà, i "progetti Onlus" con i quali le Associazioni di Volontariato della città divengono veri punti di raccolta delle iscrizioni ricevendo sostegno per le proprie attività.

Tra queste A.L.I.Ce. Ravenna ODV, l'Associazione per la Lotta all'Ictus Celebrale della città, attraverso la quale è possibile iscriversi contribuendo alla loro importante attività di prevenzione, supporto e cura delle persone colpite da ictus.

Per iscriversi alla 10,5 km non competitiva attraverso

A.L.I.Ce. Ravenna:
info@ravenna.aliceitalia.org
tel 331-1304368

Per maggiori informazioni sull'evento:

www.maratonadiravenna.com

ARECA
s y s t e m[®]

Le migliori soluzioni su misura per la tua attività.

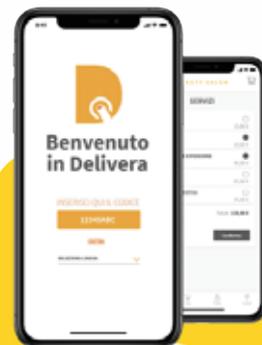
Non sei ancora in regola con il Telematico? Vorresti partecipare alla Lotteria degli Scontrini e non sai da dove iniziare? Vorresti semplicemente migliorare la gestione della tua attività?



Areca offre e garantisce **consulenza** e **assistenza** continua ed efficiente per i piccoli e medi **esercenti**. Insieme, troviamo i **prodotti** più innovativi ed il sistema più conveniente, così da agevolare e semplificare la gestione del tuo business, dalla raccolta ordini al punto cassa.



**Preparati con
noi alla Lotteria
degli Scontrini!**



Qualunque sia la tua attività, Areca è la soluzione su misura.

ARECA
s y s t e m[®]

ARECA
U F F I C I O[®]

itn

netrising
READY TO RISE

PAYLAB
soluzioni di pagamento

 0544 71781

 www.arecasystem.com

 info@arecasystem.com

BPER:

Banca



Insieme faremo grandi imprese.

Nei nostri Centri Imprese offriamo
una consulenza completa, con
professionisti specializzati per
le esigenze specifiche del mondo
imprenditoriale.

Vicina. Oltre le attese.

www.bper.it 800 22 77 88   

Messaggio pubblicitario istituzionale.